



Comune di Subbiano

DUP 2022 - 2024

Indice

PRESENTAZIONE.....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA.....	5
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....	6
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	7
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO.....	10
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	11
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	14
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	16
PREDISPORRE I NUOVI STRUMENTI DI DEFINIZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICO – TERRITORIALE, REALIZZANDO SINERGIE PUBBLICHE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI.....	19
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	20
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	21
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	22
ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	29
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	31
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	32
TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA.....	33
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	34
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	50
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	51
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	52
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.....	53
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO.....	54
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	57
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	59
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	61
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	63
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	69
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	70
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	71
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	72
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	73
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento).....	74
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione).....	75
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento).....	76
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	88
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE.....	89
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	92

GIUSTIZIA	97
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	98
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	99
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI.....	102
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO.....	103
TURISMO	104
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	105
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE	106
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	109
SOCCORSO CIVILE.....	111
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	112
TUTELA DELLA SALUTE.....	116
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	119
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	121
AGRICOLTURA E PESCA	123
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE	124
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI	125
RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	126
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	127
DEBITO PUBBLICO	129
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	130
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO	131
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE	132
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI	133
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	134
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	135

PRESENTAZIONE

Il presente documento rappresenta il principale atto di pianificazione politico-amministrativa e gestionale. Da esso discendono tutti gli altri strumenti di guida strategica e operativa dell'ente. Nel proseguo della trattazione vengono illustrate la struttura e la funzione del DUP.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

In un mondo globalizzato quale è il nostro, la gestione della cosa pubblica rappresenta uno dei fattori determinanti. Il Comune rappresenta la dimensione burocratica minima nell'ambito della complessa struttura pubblico-amministrativa statale e sovranazionale. Ma la storia ci insegna che, talvolta, grandi cambiamenti prendono avvio da impulsi provenienti da iniziative promosse ai livelli più vicini ai cittadini. Per questo riteniamo che la politica comunale debba agire su un doppio binario. Da una parte, è infatti necessario creare le condizioni per il buon funzionamento della macchina amministrativa operante a più stretto contatto con il territorio e i cittadini. D'altra parte, un'impostazione lungimirante impone una visione d'insieme che guardi al futuro del territorio, in sinergia con tutte le realtà che lo circondano e che operano a livello sovracomunale.

E' compito dell'Amministrazione comunale risolvere, talvolta prevenire i problemi, incentivare le opportunità di crescita e di cambiamento che si presentano, tutte azioni da condurre con il fondamentale obiettivo di rispetto dell'uomo, del cittadino e, soprattutto, dell'ambiente, principale, fondamentale e imprescindibile risorsa di sviluppo.

Il cittadino, che rappresenta il cardine delle politiche amministrative e il fulcro su cui si concentrano le attenzioni dell'Amministrazione, deve essere considerato e reso parte attiva della comunità.

Molteplici devono essere gli ambiti di intervento dell'azione amministrativa, tutti basati sull'idea della centralità del cittadino, secondo principi di trasparenza, eticità, equità, legalità, efficienza.

- Il decoro urbano è la cartolina di presentazione di un paese; i servizi ne rappresentano il grado di vivibilità. Occorre che vengano organizzati in maniera efficiente ed in modo che risultino di facile fruibilità ed accesso.

- La vivacità di un paese si misura anche dalla sua capacità di coinvolgimento dei giovani nelle diverse iniziative. Occorre per questo garantire la fruibilità di spazi di aggregazione, spazi ludici, sportivi, ricreativi e di utilità sociale. Occorre inoltre incentivare e proporre stili di vita sani e positivi. Una tale impostazione di indirizzo aiuterà ad arginare i fenomeni negativi che, diffusamente, caratterizzano i comportamenti delle nuove generazioni.

- Lo sviluppo economico del territorio rappresenta una fondamentale condizione di benessere sociale. L'Amministrazione è in grado di favorire la crescita attraverso adeguate politiche istituzionali che, in vari ambiti, possono offrire occasioni di sostegno alle attività economiche, allo sviluppo di insediamenti produttivi, al miglioramento delle condizioni infrastrutturali, alla crescita occupazionale.

- Occorre maggior attenzione verso le fasce più deboli (infanzia, anziani, disabili) e verso tutti coloro che affrontano situazioni di difficoltà, che si tratti di difficoltà economiche, lavorative, di salute, di emarginazione, di dipendenza. Indagini sul territorio potranno condurre ad utili riscontri in merito alle situazioni già conosciute e far emergere nuove situazioni non segnalate.

Le politiche sociali devono essere indirizzate anche verso le finalità di potenziamento dei servizi socio-sanitari, a sostegno di una popolazione sempre più anziana. La crescente importanza quantitativa delle fasce di popolazione anziana è una circostanza rispetto alla quale è necessario cogliere anche opportunità. La nostra società presenta infatti moltissime criticità, tra le quali la carenza di servizi pubblici a sostegno dei genitori che lavorano. I nonni rappresentano un importante ammortizzatore. Essi si prendono cura dei nipoti, permettono ai propri figli di lavorare, rappresentano spesso un sostegno economico alla famiglia.

- La scuola è un elemento cardine della società. Essa forma le future generazioni. Le politiche comunali saranno attente alla ricerca di tutte le opportunità di sostegno e di potenziamento dei servizi scolastici, e perseguiranno l'obiettivo di garantire adeguate condizioni affinché le strutture scolastiche siano adeguate e sicure.

- Subbiano è un Comune geograficamente vasto, caratterizzato dalla presenza di numerose comunità periferiche, sulle quali l'Amministrazione riporrà la massima attenzione, anche in considerazione del ruolo da esse esercitato ai fini del mantenimento delle tradizioni e della valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale, ambientale, sociale. In passato le frazioni sono state troppo spesso trascurate. In futuro, saranno invece progettati e realizzati interventi mirati per le aree che si qualificano come periferiche e marginali solo da un punto di vista geografico, non certo da un punto di vista amministrativo.

- Anche le associazioni rappresentano il cuore pulsante della nostra società paesana. Saranno senz'altro intensificate le sinergie con esse, in un'ottica di superamento della situazione di disgregazione e di elevata conflittualità createsi nel corso degli ultimi anni.

- Le problematiche ambientali rappresentano anch'esse una priorità dell'Amministrazione comunale che si impegnerà nel sostegno alle politiche di risparmio energetico

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta dalla nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

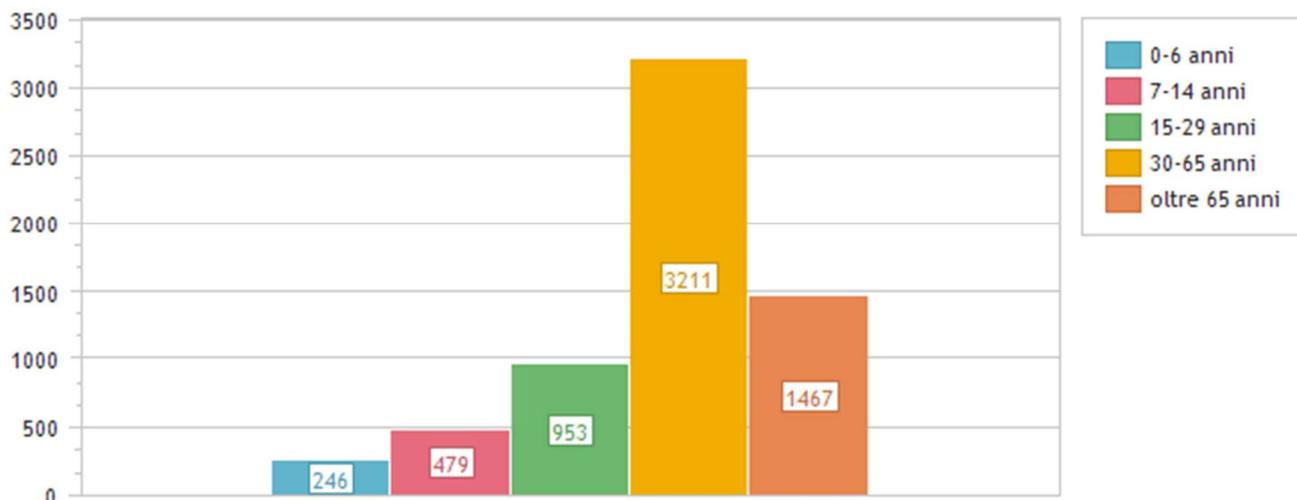
Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	6299	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	6.387	+
Nati nell'anno	42	+
Deceduti nell'anno	68	-
Saldo naturale	-26	
Immigrati nell'anno	279	+
Emigrati nell'anno	284	-
Saldo migratorio	-5	
Popolazione al 31-12	6.356	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	3.175	+
Femmine	3.181	+
Popolazione al 31-12	6.356	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	246	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	479	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	953	+
Adulta (30-65 anni)	3.211	+
Senile (oltre 65 anni)	1.467	+
Popolazione al 31-12	6.356	

Composizione per età



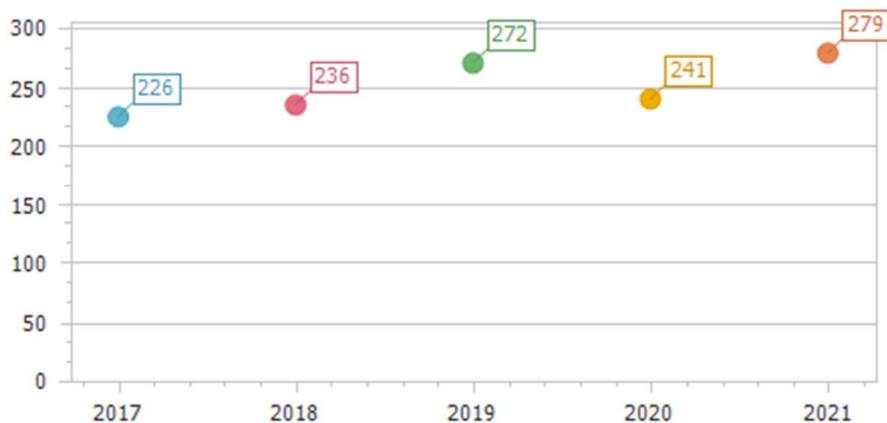
Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		2.736
Comunità / convivenze		6
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,58 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		10,06 +
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		8.000
Anno finale di riferimento		0

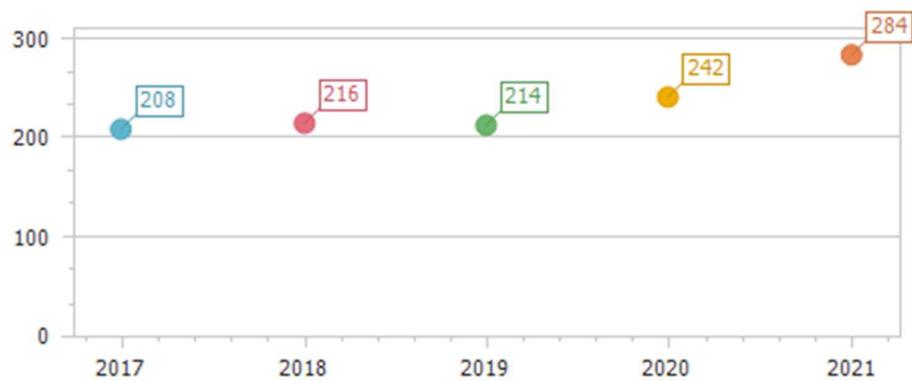
Popolazione (andamento storico)

	2016	2017	2018	2019	2020	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	41	48	42	31	42	+
Deceduti nell'anno	59	63	64	55	68	-
Saldo naturale	-18	-15	-22	-24	-26	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	226	236	272	241	279	+
Emigrati nell'anno	208	216	214	242	284	-
Saldo migratorio	18	20	58	-1	-5	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	6,16	7,58	7,26	4,83	6,58	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	5,37	9,95	8,95	7,58	10,06	+

Immigrati



Emigrati



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	78	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti	25	num.
Strade		
Statali	25	Km.
Provinciali	12	Km.
Comunali	34	Km.
Vicinali	9	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input type="checkbox"/>	
Artigianali	<input type="checkbox"/>	
Comerciali	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	<input type="checkbox"/>	

Coerenza urbanistica	
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>
Area interessata P.E.E.P.	0 mq.
Area disponibile P.E.E.P.	0 mq.
Area interessata P.I.P.	0 mq.
Area disponibile P.I.P.	0 mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2021		2022		2023		2024	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	1	38	1	138	1	138	1	138
Scuole elementari	1	310	1	310	1	310		310
Scuole medie								
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico

Denominazione	2021	2022	2023	2024	
Rete fognaria					
Bianca	0	0	0	0	Km.
Nera	0	0	0	0	Km.
Mista	0	0	0	0	Km.
Depuratore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	0	0	0	0	Km.
Servizio idrico integrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	0 (0 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	0	0	0	0	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni

Denominazione	2021	2022	2023	2024	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.
Punti luce illuminazione pubblica	0	0	0	0	num.

Rete gas	0	0	0	0	Km.
Mezzi operativi	0	0	0	0	num.
Veicoli	0	0	0	0	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	0	0	0	0	num.

Nell'ambito dello sviluppo economico e sociale, costituiscono priorità strategiche, coerentemente con le seguenti linee di intervento, elaborate in coerenza con gli indirizzi di mandato.

PROMUOVERE NUOVE POLITICHE DI SOSTEGNO E ASSISTENZA A FAVORE DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI ED ECONOMICAMENTE PIÙ SVANTAGGIATE; OTTIMIZZARE I SERVIZI GIÀ EROGATI.

1. Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione
2. Riqualificare strutture pubbliche finalizzate alle nuove politiche di sostegno (portare a termine la ristrutturazione del terzo lotto dell'ex ospedale "Boschi" e riqualificazione degli immobili di Chiaveretto, Calbenzano).

SOSTENERE LO SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE

1 Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico – territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi;

2 Riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile

3 Riqualificazione dei centri storici del nostro paese, sia del capoluogo che delle frazioni, attraverso la ricerca di fondi del PNRR per la rigenerazione urbana e per la valorizzazione dei piccoli borghi. Realizzazione del progetto di riqualificazione di Via Arcipretura attraverso il finanziamento del GAL.

PREDISPORRE I NUOVI STRUMENTI DI DEFINIZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICO – TERRITORIALE, REALIZZANDO SINERGIE PUBBLICHE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

1 Completare tutte le attività propedeutiche all'approvazione e adozione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale (Comuni di Subbiano e Capolona) e del nuovo Piano Operativo

2 Coinvolgere i cittadini e tutte le categorie economiche e sociali nel processo di predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici

Accordo Programma



In Definizione

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria)

analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

4. i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
5. i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
6. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
7. la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
8. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
9. la gestione del patrimonio;
10. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
11. l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
12. gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale ed equilibri finanziari (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

Costituiscono obiettivi strategici prioritari le linee di intervento di seguito evidenziate.

IL COMUNE A MISURA DI CITTADINO

PROMUOVERE NUOVE POLITICHE DI SOSTEGNO E ASSISTENZA A FAVORE DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI ED ECONOMICAMENTE PIÙ SVANTAGGIATE. OTTIMIZZARE I SERVIZI GIÀ EROGATI.

1. Realizzare un'analisi di contesto e predisporre delle ipotesi di programmazione di medio periodo degli interventi per la promozione sociale e il sostegno delle fasce deboli della popolazione
2. Riquilibrare strutture pubbliche finalizzate alle nuove politiche di sostegno (portare a termine la ristrutturazione del terzo lotto dell'ex ospedale "Boschi" e riqualificazione degli immobili di Chiaveretto, Calbenzano). ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

DEFINIRE MISURE VOLTE A CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA

1. Rafforzare e migliorare il sistema pubblico-privato dei servizi rivolti all'infanzia e a sostegno dei genitori lavoratori, anche rinnovando e riorganizzando le iniziative già proposte e attivate.
2. Promuovere l'innovazione e l'efficienza nei servizi rivolti alla generalità dei cittadini e rendere più vicina e accessibile la PA mediante iniziative che favoriscano la fruibilità dei servizi a distanza
3. Effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria .

PREDISPORRE I NUOVI STRUMENTI DI DEFINIZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICO – TERRITORIALE

1. Completare tutte le attività propedeutiche all'adozione e approvazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale e del nuovo Piano Operativo
2. Coinvolgere i cittadini e tutte le categorie economiche e sociali nel processo di predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici .

POTENZIARE LE INIZIATIVE CHE RAFFORZANO NELLA COMUNITÀ IL SENTIMENTO DI SICUREZZA E LEGALITÀ

- 1 Rafforzare gli strumenti di protezione civile e garantire la formazione del personale addetto
- 2 Migliorare l'efficienza del servizio di Polizia Municipale
- 3 Incentivare una razionale gestione del patrimonio immobiliare comunale OPERA PIA BOSCHI
- 4 Messa in sicurezza dell'accesso al cimitero del capoluogo attraverso un sistema di chiusura meccanizzato.

GESTIRE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMATERIALE COMUNALE DESTINATO ALLA PROMOZIONE CULTURALE E ALLA PRATICA SPORTIVA

- 1 Completamento e avvio degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza di alcune importanti strutture comunali sia quelle a destinazione culturale e sportiva, per renderle accessibili/fruibili al cittadino (circolo di Calbenzano, circolo del Chiaveretto, tribune dello stadio comunale), sia quelle a servizio dell'attività amministrativa (palazzo comunale, archivio e magazzino comunale), anche attraverso l'individuazione di fonti di finanziamento
- 2 Realizzazione del progetto dei nuovi spogliatoi a servizio dello sport del tennis, del terzo campo da gioco, delle opere e dei servizi annessi. Partecipazione a bandi per finanziamenti pubblici a fondo perduto e/o al bando di finanziamento del Credito Sportivo.
- 3 Realizzazione del progetto di miglioramento sismico e di efficientamento energetico del palazzo comunale finanziato in minima parte dalla Regione Toscana.
- 4 Realizzazione di rifacimento dell'intero resede del plesso scolastico posto in via Garibaldi per garantire l'accesso alla nuova struttura dell'ampliamento della scuola primaria e per migliorare gli spazi esterni.

SOSTENERE LO SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE

1. Approntare i nuovi strumenti di definizione e programmazione urbanistico – territoriale, in funzione dello sviluppo delle aree extraurbane e della loro promozione sotto l'aspetto turistico e dei servizi;
2. Riqualificare le aree di significativo valore storico - naturale - ambientale e renderne possibile la fruizione in un'ottica di turismo di qualità ed ecosostenibile
3. Riqualificare i centri storici del nostro paese, sia del capoluogo che delle frazioni, attraverso la ricerca di fondi del PNRR per la rigenerazione urbana e per la valorizzazione dei piccoli borghi. Realizzazione del progetto di riqualificazione di Via Arcipretura attraverso finanziamenti del GAL.

L'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

INNOVARE LE TECNOLOGIE, I PROCESSI E GLI STRUMENTI GESTIONALI PER ASSICURARE MAGGIORE EFFICIENZA E QUALITÀ NEI SERVIZI RESI

1. Rafforzare il sistema dei controlli interni del Comune
2. Abbattere i costi di funzionamento
3. Migliorare la capacità di Pronto Intervento
4. Contrastare l'evasione
5. Implementare gli strumenti di fruibilità dei servizi comunali a distanza

PROMUOVERE LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Predisporre, concordare ed attuare le politiche del personale
2. Promuovere e realizzare occasioni di formazione del personale con un programma ben definito, coordinato dall'ufficio del personale .

Su fronte degli investimenti, l'Amministrazione ritiene di avviare un percorso, tanto ambizioso quanto difficoltoso, che porterà alla realizzazione di due grandi interventi: la riconversione della zona sportivo-festiera, la messa in sicurezza del palazzo comunale, la ricostruzione del magazzino comunale e la riqualificazione del centro storico. Si tratta di opere che richiedono grandissimi sforzi, sia organizzativi sia, soprattutto, finanziari, e che, proprio per questo, non potranno trovare vita senza l'approvvigionamento di fonti di finanziamento esterne. Le contribuzioni statali e regionali non consentiranno l'integrale finanziamento dei costi di progettazione e di realizzazione. Per il palazzo comunale sarà inevitabile approvvigionarsi di capitali di prestito a parziale copertura dell'ingente investimento. Il ricorso all'indebitamento non deve far paura, soprattutto per questo ente, che presenta parametri di elevatissima virtuosità sul piano economico-finanziario. Non dimentichiamoci infatti che il nostro Comune, da quanto emerge in esito all'approvazione dell'ultimo rendiconto generale:

- non presenta in negativo neppure uno dei numerosi parametri utilizzati per valutare la situazione di deficiarietà;
- ha tempi medi di pagamento grandemente al di sotto dei trenta giorni ;
- presenta un livello di indebitamento minimo: l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è pari all'1,36 per cento, a fronte di un limite massimo di incidenza fissato dalla legge nella misura del 10%. L'ammontare degli interessi passivi pagati nel 2020 è infatti pari ad € 55.933,00. La misura massima

dei nuovi interessi che l'ente potrebbe assumere contraendo nuovi prestiti, è invece pari ad € 370.934,61 (pag.27 della Relazione del revisore allegata al rendiconto);

- è perfettamente in linea con la congerie di disposizioni normative che fissano rigidissime regole per la valutazione degli equilibri economici, degli equilibri finanziari, degli equilibri di parte corrente, di quelli concernenti la spesa di personale, di quelli relativi ad investimenti ecc.....
- ha una situazione di liquidità che non desta alcuna preoccupazione;
- non presenta fattori di rischio con riferimento ai crediti contabilizzati in bilancio, il cui tasso di riscossione è piuttosto elevato, fatta eccezione per la Tari, la cui natura, fisiologicamente, non consente un rapidissimo smaltimento dei residui, comunque garantiti dal Fondo Crediti di Dubbia esigibilità.

Risulta ben chiaro che, in una situazione come la nostra, non sono ravvisabili validi motivi che impediscano di fare investimenti. Non sarebbe buona una politica che, pur di evitare l'indebitamento, arrivasse a privare i cittadini di infrastrutture importanti per la crescita e lo sviluppo della comunità.

L'Amministrazione intende anche valutare la possibilità di realizzare uno spazio da adibire a sportello pedagogico e di ascolto aperto ai giovani. Lo sportello dovrebbe essere approntato presso i locali, attualmente non utilizzati, dell'ex ospedale Boschi di Subbiano, in comproprietà con il Comune di Capolona. Il Comune è già beneficiario di un contributo regionale destinato alla progettazione di lavori di adeguamento del fabbricato, in funzione di una futura destinazione a mini-appartamenti per anziani autosufficienti. Sarà effettuata una verifica circa la possibilità di mutare la destinazione d'uso dei locali, mantenendo in vita la contribuzione regionale.

Ulteriori importanti investimenti programmati per il triennio 2022-2024 riguardano l'adeguamento sismico e la manutenzione della tribuna del campo di calcio di Subbiano, la riqualificazione del Circolo di Calbenzano, la sistemazione del resede scolastico di Subbiano, interventi di manutenzione presso il cimitero, interventi di manutenzione strade e implementazione della illuminazione pubblica, questi ultimi correlati ai finanziamenti per efficientamento energetico annualmente erogati.

Sempre sul fronte degli investimenti, saranno ricercati finanziamenti pubblici per il completamento degli impianti di videosorveglianza. Saranno effettuati sopralluoghi, in sinergia con le altre forze di polizia, finalizzati alla ricerca di ubicazioni utili alla collocazione di nuove telecamere, con particolare riguardo, almeno per le prime installazioni, al centro storico e a piazza Risorgimento, ove si sono verificati atti vandalici e di danneggiamento. Obiettivo prioritario è il contrasto alla criminalità urbana e alle violazioni di tipo ambientale, attraverso azioni e interventi da attuare in collaborazione con le altre forze pubbliche di polizia.

In un'ottica di maggior tutela della sicurezza urbana, nel corso del 2022 saranno messe in funzione telecamere e sarà apposta segnaletica di preavviso e di regolamentazione della sosta. Saranno quindi approntate le misure necessarie a portare a regime la ZTL, il cui regolamento sarà rivisitato, per una miglior disciplina del transito e della sosta.

In funzione del miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia, si cercherà di migliorare la gestione coordinata dei servizi di Polizia Locale e ottimizzare l'impiego di personale e di risorse strumentali, anche uniformando comportamenti e metodologie di intervento nell'ambito della gestione associata in essere con il Comune di Capolona. La gestione associata consente di potenziare la presenza di agenti nel territorio, attraverso turni della mattina e del pomeriggio, anche con la formazione di pattuglie composte da personale di entrambi i Comuni. Il presidio del territorio è infatti uno strumento essenziale di prevenzione e controllo di fenomeni di illecito, oltre che garanzia di maggior sicurezza stradale. La funzione istituzionale della polizia municipale è quella di far rispettare le buone regole di convivenza civile. La polizia si pone come primo referente sul territorio per l'Amministrazione, negli ambiti del controllo della mobilità e della sicurezza stradale, degli interventi finalizzati a regolamentare il traffico,

della tutela della qualità urbana. Importantissimo è anche il compito di educazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione, con riferimento alla materia della sicurezza e incolumità, della viabilità, della buona convivenza.

Fondamentale linea di intervento è quella riguardante la pianificazione urbanistica. Per il 2022 si prevede l'adozione e la successiva approvazione del nuovo Piano strutturale. L'intendimento è quello di portare contestualmente avanti le fasi di programmazione del Piano Operativo, per il quale sarà approvato l'atto di avvio del procedimento. Uno degli aspetti fondamentali che riguardano la pianificazione urbanistica è l'impostazione che l'Amministrazione persegue relativamente alla zona di viale Martiri, da via Salvemini all'area ex Inthema.

Grande attenzione, per le implicazioni strategiche che possono derivarne, viene posta sulla gestione delle risorse umane.

Innanzitutto è essenziale incentivare e far rispettare i fondamentali criteri di correttezza che devono guidare l'attività dei pubblici dipendenti. Il Codice di comportamento attualmente in vigore necessita di una revisione, alla luce degli indirizzi di cui alle linee guida ANAC n.177 del 19 febbraio 2020. La revisione potrà avere ad oggetto anche la codificazione di specifici obblighi comportamentali nell'ambito dello svolgimento di attività lavorative in smart working. Si sottolinea infatti che il lavoro agile rappresenta ormai una dimensione lavorativa moderna, sulla cui regolamentazione interverrà la prossima contrattazione nazionale. E' di estrema importanza, qualora il nuovo CCNL e il CCDI attuativo vengano sottoscritti anteriormente alla predisposizione del codice di comportamento, introdurre forme di controllo e criteri di rigore comportamentale idonei a garantire buoni risultati in termini di efficienza lavorativa. Il lavoro agile, nelle amministrazioni pubbliche, è attualmente disciplinato dall'art.18 della legge n.81/2017. L'impianto normativo, concepito per situazioni ordinarie, individua la cornice entro cui questa modalità lavorativa può essere adottata. Le Amministrazioni possono infatti adottare il cosiddetto smart working solo previa adozione e attuazione di specifici parametri, coerenti con le finalità e con le modalità operative, organizzative e strumentali rigidamente fissate dalla legge. Nell'ambito della situazione epidemiologica venutasi a creare in conseguenza della diffusione pandemica da Covid 19, le pubbliche amministrazioni sono state invitate ad adottare, in via di urgenza, misure di smart working non direttamente riconducibili alla normativa del 2017. L'emergenza sanitaria ha infatti indotto l'adozione di misure di distanziamento, anche in assenza di previa adozione di piani regolamentati di lavoro agile. L'Amministrazione ha compiuto un immane sforzo onde conciliare il rispetto delle misure di tutela dei lavoratori con il mantenimento della capacità di risposta alle istanze dei cittadini. A tale scopo, ha approntato, attraverso il sito istituzionale completamente riorganizzato, servizi on line che si sono rivelati di grande utilità. Ha istituito un sistema di ricevimento degli utenti mediante appuntamenti telefonici o via posta elettronica. Appronterà un nuovo sistema di prenotazioni on line mediante accesso del cittadino ad un'apposita sezione del sito istituzionale, cui gli utenti potranno far ricorso in modo rapido, semplice, senza neppure incorrere nei ritardi legati ai tempi di risposta della posta elettronica o ad eventuali sovraccarichi di linea telefonica.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni che impongono ai lavoratori il possesso del green pass, lo Stato ha ritenuto che non fosse più necessario il massiccio ricorso al lavoro agile emergenziale, grazie alle intervenute misure a garanzia della sicurezza nei luoghi di lavoro. Ha tuttavia previsto un regime transitorio, compreso tra il 15 ottobre e il 31 dicembre 2021, successivamente prorogato, necessario per il progressivo definitivo abbandono dello smart working emergenziale. Dopo tale periodo, sarà possibile attivare il lavoro agile solo sulla base delle disposizioni di cui alla legge 81/2017. Tale legge, tuttavia, è destinata a subire ben presto un notevole ridimensionamento, poiché la fonte normativa del lavoro agile, a partire dal 2022, non sarà più riservata alla legge dello stato, ma sarà trasferita al piano delle relazioni sindacali. In previsione dell'imminente rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale, il Settore Risorse Umane svolgerà un lavoro preparatorio, utile per abbreviare i tempi entro cui si perverrà alla stipula di un

accordo sindacale aziendale che recepisce le direttive di contrattazione nazionale. Si reputa importante, data la funzione propedeutica rispetto alla definitiva stipula di un contratto integrativo aziendale in materia, che venga predisposta una mappatura delle attività smartabili, primo passo verso la costruzione di un sistema regolatorio efficiente.

E' altrettanto importante sottoporre a verifica i contenuti del regolamento di organizzazione. Esso, nel corso del tempo, è stato sottoposto a molteplici interventi integrativi o modificativi e ad adattamenti rispetto a specifiche indicazioni dell'Amministrazione. L'atto normativo sarà comunque sottoposto a verifiche di conformità alla normativa o di adeguamento alle linee di indirizzo espresse dall'esecutivo. L'ufficio potrà evidenziare eventuali incongruenze o incoerenze rispetto all'impianto normativo generale, proponendone modifiche all'assessore competente. La giunta comunale, nell'esercizio dei propri poteri organizzativi, potrà esprimere preferenze in ordine a specifiche disposizioni regolamentari, acquisendone il parere tecnico, come di rito.

Tutto ciò, compatibilmente con l'evolversi del contesto normativo di riferimento, che potrebbe quest'anno caratterizzarsi per una radicale riforma dei contenuti del rapporto di lavoro. Sono infatti a buon punto le trattative nazionali, già concluse per i ministeri, per il rinnovo dei contratti collettivi, che si preannunciano, per certi aspetti, rivoluzionari. Qualora si dovesse pervenire al rinnovo dei CCNL nel corso dell'esercizio 2022, l'ufficio del personale dovrà impegnare importanti e sostanziose energie nell'approfondimento normativo ai fini dell'adeguamento dell'impianto regolatorio comunale. L'impegno sarà tale da comportare l'automatica riprogrammazione degli obiettivi, con attribuzione della priorità alla contrattazione nazionale e al suo recepimento.

In materia di gestione del personale, la tempestività e capacità di chiudere i contratti decentrati nei termini dell'esercizio di riferimento, è cosa non da poco. Molte Amministrazioni non riescono a stipulare contratti integrativi entro i termini. Spesso accade che un esercizio si concluda senza che si sia pervenuti ad accordi tra rappresentanze sindacali e amministrazioni. La conclusione di contratti riferiti ad anni precedenti genera tuttavia criticità, di tipo giuridico e gestionale, con riferimento alla gestione del salario accessorio, e talora induce le Amministrazioni ad adottare atti unilaterali, con i quali vengono regolamentati istituti del rapporto di lavoro prescindendo dall'accordo sindacale.

L'Amministrazione intende preservare la capacità, dimostrata dai servizi coinvolti, di garantire l'efficiente e rapida gestione delle questioni attinenti il personale. Tutto ciò, compatibilmente con l'evolversi del contesto normativo di riferimento, che potrebbe quest'anno caratterizzarsi per una radicale riforma dei contenuti del rapporto di lavoro. Sono infatti a buon punto le trattative nazionali, già concluse per i ministeri, per il rinnovo dei contratti collettivi, che si preannunciano, per certi aspetti, rivoluzionari. Qualora si dovesse pervenire al rinnovo dei CCNL nel corso dell'esercizio 2022, l'ufficio del personale dovrà impegnare importanti e sostanziose energie nell'approfondimento normativo ai fini dell'adeguamento dell'impianto regolatorio comunale. L'impegno sarà tale da dover indurre l'Amministrazione ad una riprogrammazione degli obiettivi, in funzione di priorità da riformulare. Per il momento, e salvo il verificarsi dell'evento di rinnovo della contrattazione nazionale, si ritiene che possa essere garantita continuità alla buona pratica di conclusione dei contratti aziendali entro l'esercizio.

Infine, è da sottolineare la grande attenzione che l'Amministrazione dimostra verso le necessità di formazione. L'Amministrazione considera prioritaria la riqualificazione delle competenze professionali interne. Dovrà pertanto essere proseguito il percorso avviato lo scorso anno, che ha condotto a ottimi risultati in termini di numero di corsi di formazione seguiti dal personale e approfondimento di alcune conoscenze giuridiche e operative.

Il triennio 2022 – 2024 sarà particolarmente caratterizzato dalle difficoltà legate alle necessità di adeguamento dell'apparato burocratico ai processi di informatizzazione, per troppo tempo rimasti trascurati. Al di là degli obblighi imposti dalla transizione digitale, l'Amministrazione ritiene comunque estremamente opportuno attuare libere iniziative finalizzate all'innalzamento dei livelli di dematerializzazione. Innanzitutto dovrebbero essere rafforzati gli strumenti di interazione informatica tra i diversi settori comunali. A ciò si aggiunge la necessità di assicurare il buon

funzionamento di un apparato che, per troppo tempo, ha funzionato prescindendo dalla completa digitalizzazione degli atti.

E' oltretutto in corso il processo di transizione al digitale, previsto dalla normativa, che prescrive l'attuazione di misure finalizzate a garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinando lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione con il cittadino, rispetto ai quali, così come accennato in corrispondenza dell'obiettivo strategico 2, l'Amministrazione si sta già adoperando.

L'integrazione dei sistemi informatici può rappresentare un importante strumento per conseguire, attraverso il potenziamento dei sistemi di alimentazione della sezione web Amministrazione trasparente, risultati in linea con quanto previsto dal CAD (codice dell'Amministrazione Digitale).

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2021	2022	2023	2024	
Consorzi	0	0	0	0	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Società di Capitali	8	6	5	5	num.
Concessioni	3	3	3	3	num.
Totale	11	9	8	8	

AISA IMPIANTI SPA

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

AISA SPA

IN PASSATO: SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

AREZZO CASA SPA

GESTIONE EDILIZIA ABITATIVA

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA

IN PASSATO: SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO RIFIUTI

COINGAS SPA

GESTIONE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

GESTIONE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

NUOVE ACQUE SPA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A.C.D.M. CALCIO SUBBIANO

GESTIONE CAMPO SPORTIVO

NEW TEAM GIANO

GESTIONE IMPIANTO NATATORIO

TENNIS SCHOOL LIFE

GESTIONE IMPIANTO TENNIS

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti			
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
PERCORSO DI SAN FRANCESCO	2013	90.000,00	25.144,00
AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO 2^ STRALCIO	2020	150.000,00	30.279,00
REALIZZAZIONE CICLOPISTA COMUNALE	2021	126.000,00	115.904,75
RIQUALIFICAZIONE VIARIA ZONA SPORTIVO-FESTIERA	2021	100.000,00	5.524,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA ARCIPRETURA	2021	96.000,00	31,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Le principali entrate tributarie sono rappresentate da IMU, TARI e addizionale Irpef. Da due anni, con l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario Arera, il Comune ha completamente perso il controllo della pianificazione in materia di tariffazione Tari. La determinazione delle tariffe scaturisce infatti direttamente dalla metodologia di calcolo dei Pef adottata da Ato Toscana sud, sulla base di criteri di rivalutazione dei Pef riferiti al biennio precedente. Viene così a determinarsi una spirale di crescita continua, non programmabile e non controllabile. Ad oggi il Comune di Subbiano non dispone del Pef Tari 2021, che sarà dapprima approvato dall'assemblea di Ato e successivamente recepito dall'Amministrazione. Le previsioni di gettito attualmente inserite in bilancio sono inevitabilmente destinate a subire future variazioni, all'esito della elaborazione del nuovo Pef.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023 - 2024	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
IMU	1.350.000,00	42,5 %	1.354.000,00	1.354.000,00
MANTENIMENTO ALIQUOTE				
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	620.000,00	19,5 %	620.000,00	620.000,00
MANTENIMENTO ALIQUOTA				
TARI	1.206.466,00	38,0 %	1.206.466,00	1.206.466,00
LA PIANIFICAZIONE TARIFFARIA E' LEGATA ALLE DECISIONI DI ATO TOSCANA SUD				
Totale	3.176.466,00	100,0 %	3.180.466,00	3.180.466,00

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023 - 2024	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
mensa scolastica	95.000,00	44,0 %	95.000,00	95.000,00
Lieve adeguamento tariffe da a.s. 2022-2023				
trasporto scolastico	10.000,00	4,6 %	10.000,00	10.000,00
mantenimento tariffe				
servizi cimiteriali	11.000,00	5,1 %	11.000,00	11.000,00
mantenimento servizi				
concessioni cimiteriali	100.000,00	46,3 %	100.000,00	100.000,00
mantenimento servizi				
Totale	216.000,00	100,0 %	216.000,00	216.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

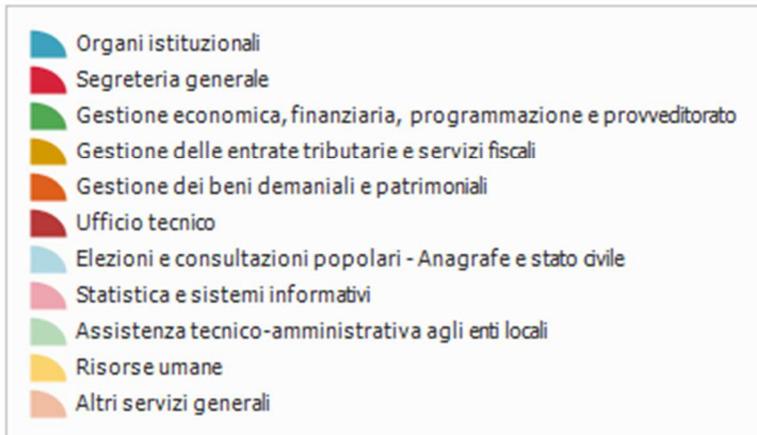
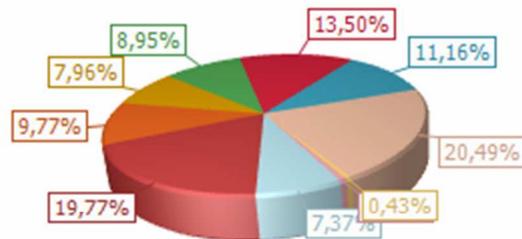
Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Organi istituzionali	148.479,00	3,2 %	160.774,00	177.880,00
Segreteria generale	179.676,00	3,9 %	199.443,00	199.443,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	119.036,00	2,6 %	119.036,00	119.036,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105.942,00	2,3 %	85.442,00	85.442,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	130.000,00	2,8 %	72.000,00	72.000,00
Ufficio tecnico	263.015,00	5,7 %	243.615,00	243.615,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.039,00	2,1 %	97.039,00	98.039,00
Statistica e sistemi informativi	8.139,00	0,2 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	5.702,00	0,1 %	6.702,00	6.702,00
Altri servizi generali	272.614,00	5,9 %	259.176,00	259.176,00
Totale	1.330.642,00	28,7 %	1.243.227,00	1.261.333,00

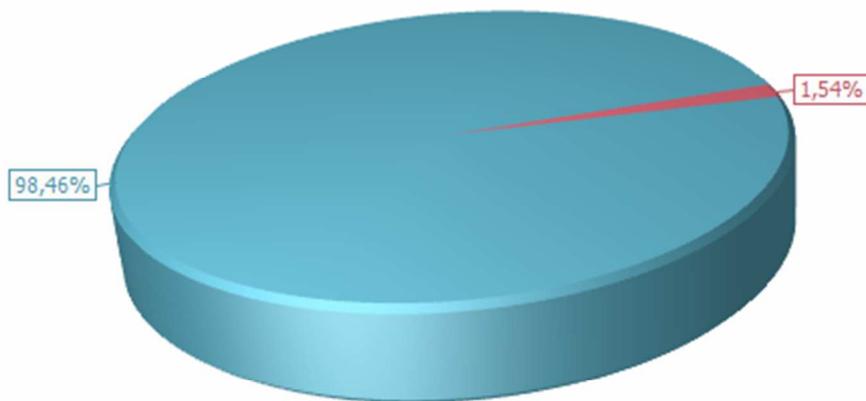


Giustizia

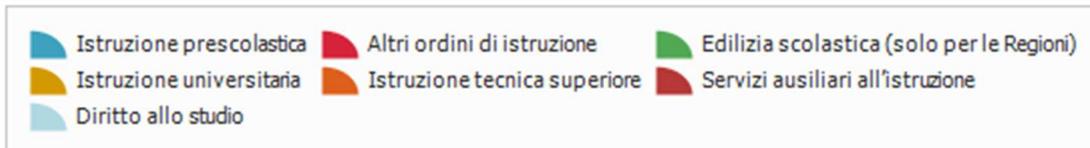
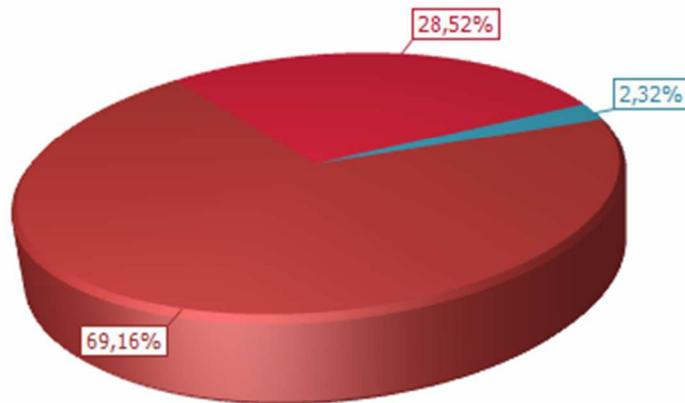
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Polizia locale e amministrativa	127.700,00	2,8 %	127.700,00	127.700,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	2.000,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	129.700,00	2,8 %	127.700,00	127.700,00

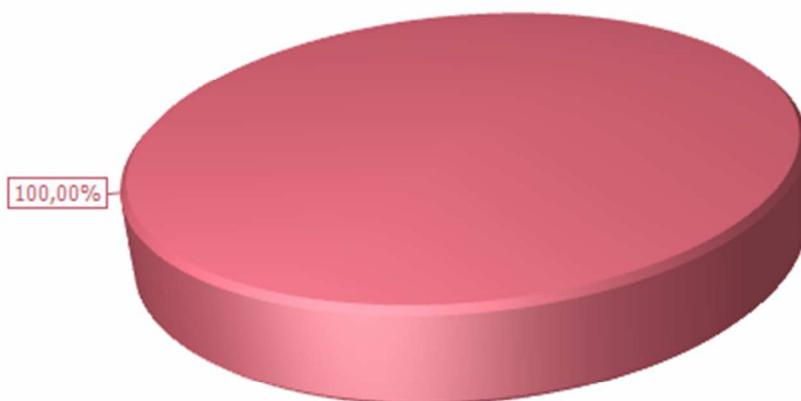


Istruzione e diritto allo studio				
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Istruzione prescolastica	15.230,00	0,3 %	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione	186.973,00	4,0 %	156.552,00	147.245,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	453.480,00	9,8 %	450.280,00	450.280,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	655.683,00	14,2 %	606.832,00	597.525,00



Valorizzazione beni e attività culturali

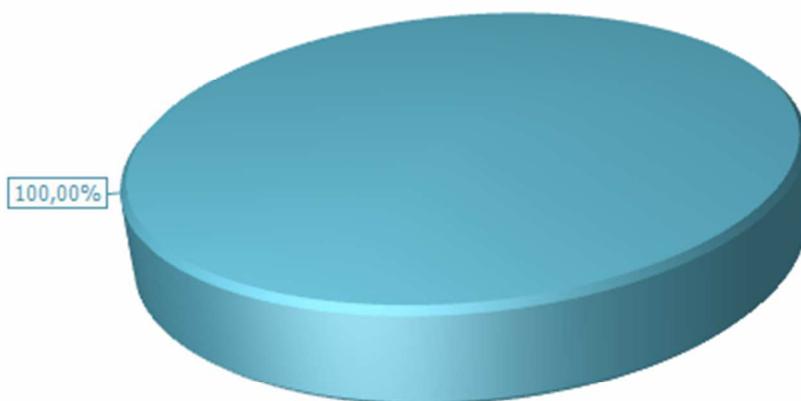
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.386,00	0,8 %	26.126,00	26.126,00
Totale	37.386,00	0,8 %	26.126,00	26.126,00



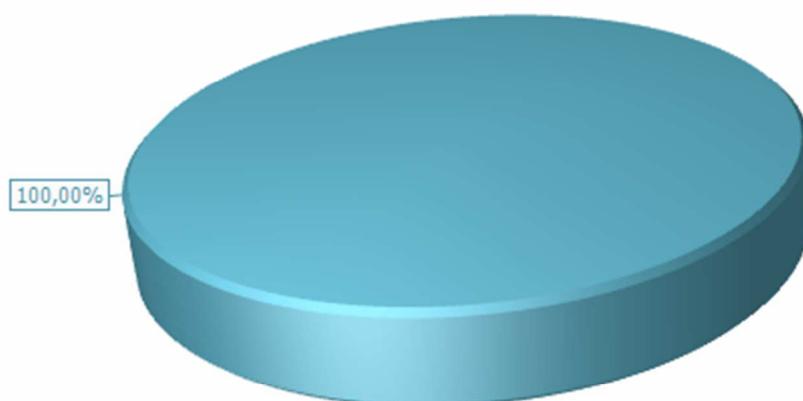
■ Valorizzazione dei beni di interesse storico
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Politica giovanile, sport e tempo libero

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Sport e tempo libero	86.902,00	1,9 %	86.559,00	86.197,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	86.902,00	1,9 %	86.559,00	86.197,00



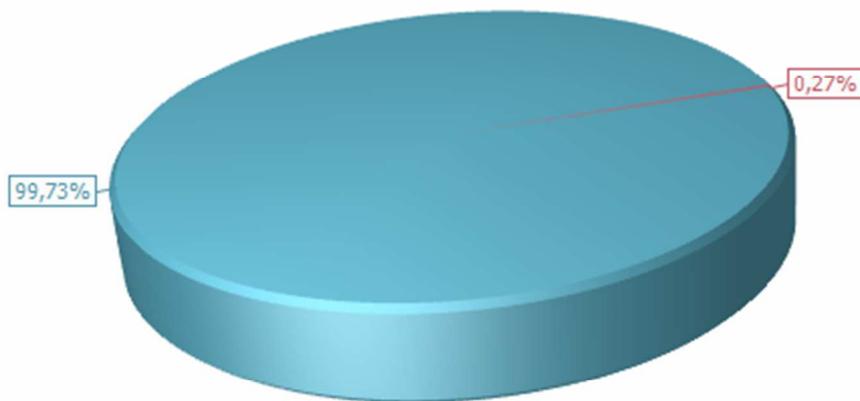
Turismo				
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	320,00	0,0 %	320,00	320,00
Totale	320,00	0,0 %	320,00	320,00



 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Assetto territorio, edilizia abitativa

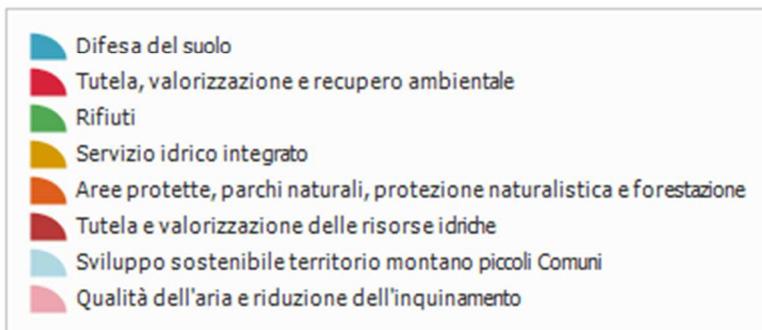
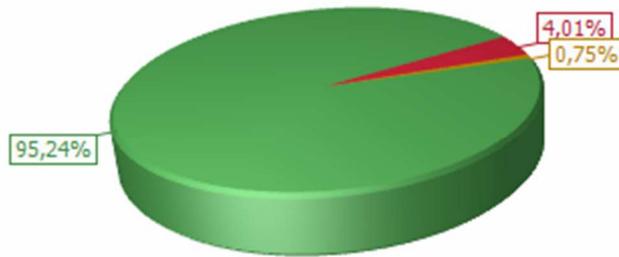
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Urbanistica e assetto del territorio	96.184,00	2,1 %	70.425,00	70.425,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	260,00	0,0 %	260,00	260,00
Totale	96.444,00	2,1 %	70.685,00	70.685,00



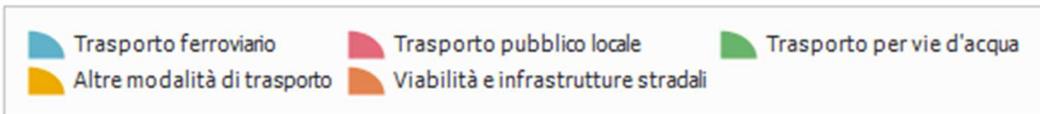
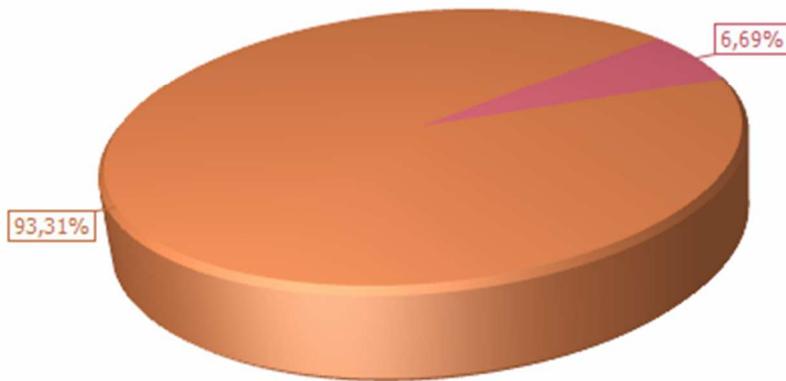
■ Urbanistica e assetto del territorio
 ■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	47.500,00	1,0 %	47.500,00	47.500,00
Rifiuti	1.126.974,00	24,3 %	1.126.974,00	1.126.974,00
Servizio idrico integrato	8.868,00	0,2 %	8.370,00	7.846,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.183.342,00	25,5 %	1.182.844,00	1.182.320,00

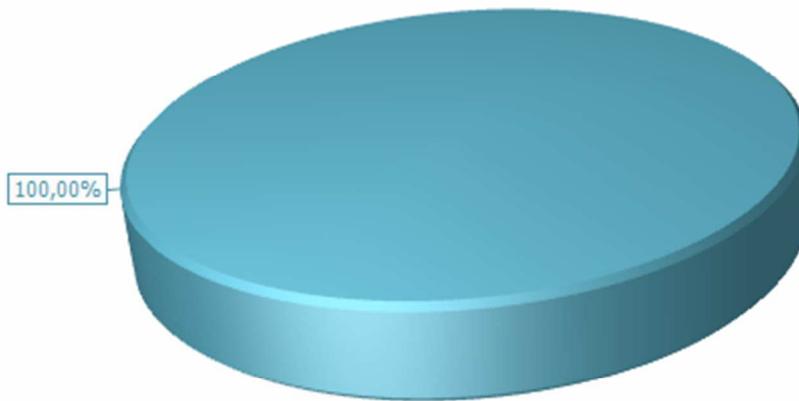


Trasporti e diritto alla mobilità				
Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	24.000,00	0,5 %	23.000,00	23.000,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	334.771,00	7,2 %	304.378,00	303.115,00
Totale	358.771,00	7,7 %	327.378,00	326.115,00



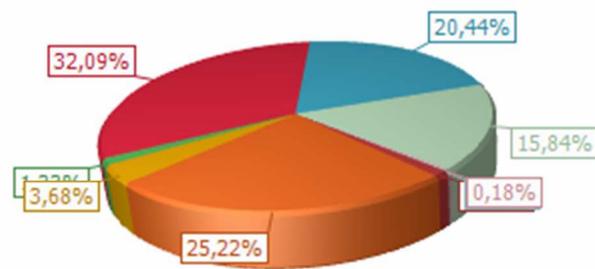
Soccorso civile

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Sistema di protezione civile	11.500,00	0,2 %	11.500,00	11.500,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	11.500,00	0,2 %	11.500,00	11.500,00



Politica sociale e famiglia

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100.000,00	2,2 %	80.000,00	80.000,00
Interventi per la disabilità	157.000,00	3,4 %	157.000,00	157.000,00
Interventi per gli anziani	6.500,00	0,1 %	6.500,00	6.500,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	18.000,00	0,4 %	18.000,00	18.000,00
Interventi per le famiglie	123.401,00	2,7 %	106.651,00	106.651,00
Interventi per il diritto alla casa	5.000,00	0,1 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	900,00	0,0 %	900,00	900,00
Cooperazione e associazionismo	900,00	0,0 %	900,00	900,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	77.507,00	1,7 %	55.270,00	53.982,00
Totale	489.208,00	10,6 %	425.221,00	423.933,00



	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Tutela della salute

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	26.565,00	0,6 %	26.565,00	26.565,00
Totale	26.565,00	0,6 %	26.565,00	26.565,00



Lavoro e formazione professionale

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Agricoltura e pesca				
	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

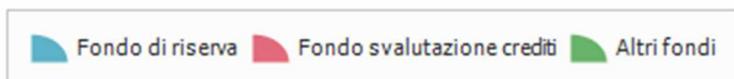
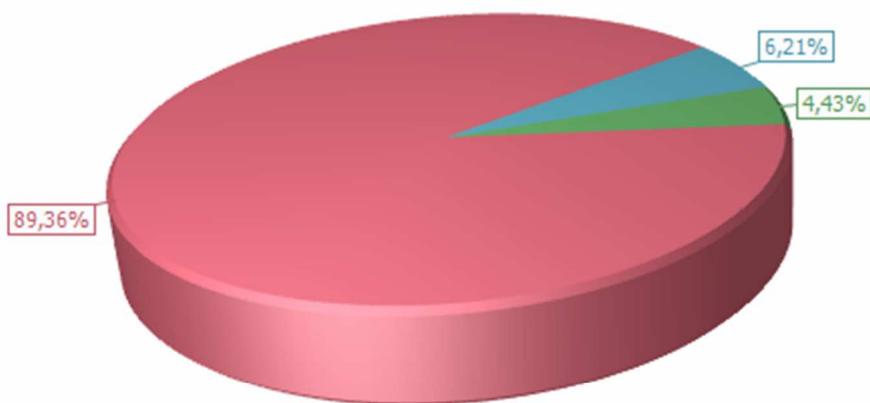
Energia e fonti energetiche				
	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni con autonomie locali				
	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Relazioni internazionali				
	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Fondo di riserva	14.022,00	0,3 %	47.526,00	44.347,00
Fondo svalutazione crediti	201.838,00	4,4 %	201.838,00	201.838,00
Altri fondi	10.000,00	0,2 %	10.000,00	10.000,00
Totale	225.860,00	4,9 %	259.364,00	256.185,00



Debito pubblico

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

Programmi	Programmazione 2022		Programmazione successiva	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti si individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Trasferimenti correnti	292.855,00	278.375,00	293.702,00
Proventi da servizi pubblici	334.003,00	329.003,00	329.003,00
Proventi dalla gestione di beni	62.000,00	62.000,00	52.360,00
Entrate tributarie	3.842.945,00	3.724.943,00	3.721.439,00
Altre entrate generali	100.520,00		

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2020
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	19635706,08
I	Immobilizzazioni immateriali	57.211,58
II e III	Immobilizzazioni materiali	17.339.562,15
IV	Immobilizzazioni finanziarie	2238932,35
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	3.906.889,62
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	2.150.617,18
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	1.756.272,44
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		23.542.595,70

Passivo patrimoniale		2020
A)	PATRIMONIO NETTO	18.402.571,65
I	Fondo di dotazione	-57.500,71
II	Riserve	18.699.575,85
III	Risultato economico dell'esercizio	-239.503,49
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	118.117,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	3.759.839,91
E)	RATEI E RISCONTI	1.262.067,14
I	Ratei passivi	63.885,20
II	Risconti passivi	1.198.181,94
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.542.595,70

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2022		2023		2024	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	287.855,00		273.375,00		288.702,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	1.196.000,00		640.000,00		1.048.000,00	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	1.488.855,00		918.375,00		1.341.702,00	

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Ricorso al credito e vincoli di bilancio

il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2020	2020	2020
Tit.1 - Tributarie	3.615.792,50	3.615.792,50	3.615.792,50
Tit.2 - Trasferimenti correnti	689.674,61	689.674,61	689.674,61
Tit.3 - Extratributarie	471.258,53	471.258,53	471.258,53
Somma	4.776.725,64	4.776.725,64	4.776.725,64
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	477.672,56	477.672,56	477.672,56

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2022	2023	2024
Interessi su mutui	48.356,00	58.934,00	54.490,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	48.356,00	58.934,00	54.490,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	48.356,00	58.934,00	54.490,00

Verifica prescrizione di legge			
	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	477.672,56	477.672,56	477.672,56
Esposizione effettiva	48.356,00	58.934,00	54.490,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	429.316,56	418.738,56	423.182,56

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2022		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	3.842.945,00	5.349.753,55
Trasferimenti correnti	292.855,00	456.700,08
Entrate extratributarie	489.504,00	863.069,53
Entrate in conto capitale	1.521.696,00	2.022.979,95
Riduzione di attività finanziarie	844.000,00	844.000,00
Accensione di prestiti	844.000,00	844.001,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.317.900,00	1.317.900,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.002.596,00	1.036.468,37
Somma	10.155.496,00	12.734.872,48
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	190.500,00	-
Parziale	10.345.996,00	12.734.872,48
Fondo di cassa iniziale		1.682.395,48
Totale	10.345.996,00	14.417.267,96

Uscite 2022		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	4.632.323,00	6.012.385,12
In conto capitale	2.466.760,00	3.672.497,63
Incremento attività finanziarie	844.000,00	844.000,00
Rimborsi di prestiti	82.417,00	82.417,00
Chiusura anticipazioni da tersorerie/cassiere	1.317.900,00	1.317.900,00
Spese c/terzi e partite giro	1.002.596,00	1.107.811,62
Parziale	10.345.996,00	13.037.011,37
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	10.345.996,00	13.037.011,37

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2023	2024
Tributi e perequazione	3.749.982,00	3.749.982,00
Trasferimenti correnti	278.375,00	293.702,00
Entrate extratributarie	470.412,00	460.772,00
Entrate in conto capitale	3.564.286,00	1.222.286,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.317.900,00	1.317.900,00
Entrate c/Terzi e partite giro	1.002.596,00	1.002.596,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2023	2024
Correnti	4.394.321,00	4.396.504,00
In conto capitale	3.564.286,00	1.222.286,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	104.448,00	107.952,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.317.900,00	1.317.900,00
Spese c/terzi e partite giro	1.002.596,00	1.002.596,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	3.842.945,00	+
Trasferimenti correnti	292.855,00	+
Extratributarie	489.504,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.665.304,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	61.500,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	61.500,00	
Totale	4.726.804,00	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	1.521.696,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	40.000,00	-
Risorse ordinarie	1.481.696,00	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	129.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	844.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	844.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	1.817.000,00	
Totale	3.298.696,00	

Riepilogo entrate 2022		
Correnti	4.726.804,00	
Investimenti	3.298.696,00	
Movimenti di fondi	0,00	
Entrate destinate alla programmazione	8.025.500,00	+

Servizi C/terzi e Partite di giro	1.002.596,00	
Altre entrate	1.002.596,00	+
Totale bilancio	9.028.996,00	

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	4.632.323,00	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	82.417,00	+
Impieghi ordinari	4.714.740,00	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	4.714.740,00	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	2.466.760,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	2.466.760,00	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	844.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	844.000,00	
Totale	3.310.760,00	

Riepilogo uscite 2022

Correnti	4.714.740,00	
Investimenti	3.310.760,00	
Movimenti di fondi	0,00	
Uscite impiegate nella programmazione	8.025.500,00	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.002.596,00	
Altre uscite	1.002.596,00	+
Totale bilancio	9.028.096.096,00	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2022		
Entrate	2022	
Tributi	3.842.945,00	+
Trasferimenti correnti	292.855,00	+
Extratributarie	489.504,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.625.304,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	61.500,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	61.500,00	
Totale	4.686.804,00	

Fabbisogno 2022		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.686.804,00	4.714.740,00
Investimenti	3.338.696,00	3.310.760,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.002.596,00	1.002.596,00
Totale	9.028.996,00	9.028.996,00

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2019	2020	2021	
Tributi	3.568.511,05	3.615.792,50	3.816.062,00	+
Trasferimenti correnti	162.488,47	689.674,61	535.264,00	+
Extratributarie	537.676,57	471.258,53	536.111,00	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	4.268.676,09	4.776.725,64	4.887.437,00	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	92.702,46	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00	+

Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	92.702,46	0,00	
Totale	4.268.676,09	4.869.428,10	4.887.437,00	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	1.521.696,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	40.000,00	-
Risorse ordinarie	1.481.696,00	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	129.000,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	844.000,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	844.000,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	1.817.000,00	
Totale	3.298.696,00	

Fabbisogno 2022		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.686.804,00	4.714.740,00
Investimenti	3.338.696,00	3.310.760,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.002.596,00	1.002.596,00
Totale	9.028.996,00	9.028.996,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2019	2020	2021	
Entrate in C/capitale	842.200,10	523.362,77	1.856.415,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	842.200,10	523.362,77	1.856.415,00	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	516.937,25	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	746.152,00	635.071,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	256.264,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	256.264,00	1.263.089,25	635.071,00	
Totale	1.098.464,10	1.786.452,02	2.491.486,00	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento. Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	2	2
B4	1	1
B5	1	1
B7	1	1
B8	2	2
C1	6	6
C2	1	1
C3	1	1
C5	1	1
C6	3	3
D1	4	4
D3	2	2
D4	1	1
D6	1	1
Personale di ruolo	27	27
Personale fuori Ruolo	-	0
Totale generale	-	27

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	1	1
B4	1	1
B7	1	1
B8	2	2
C1	1	1
C2	1	1
C6	1	1
D1	1	1
D3	1	1
D4	1	1

Area: Economico / Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	2	2
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	0	0
D1	1	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	1	1
DIR	0	0

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	1
C2	0	0
C3	1	1
C4	0	0
C5	0	0
D1	1	1
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Demografica / Statistica/Protocollo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	1	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	0	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	1	1
C6	1	1
D1	0	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area: Amministrativo/Scuola/Sociale		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B5	1	1
C1	2	2
C6	1	1
D1	1	1
D3	1	1

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti	4.625.304,00	4.498.769,00	4.504.456,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.521.696,00	3.564.286,00	1.222.286,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	844.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	4.632.323,00	4.394.321,00	4.396.504,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	201.838,00	201.838,00	201.838,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	4.430.485,00	4.192.483,00	4.194.666,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	2.466.760,00	3.564.286,00	1.222.286,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	2.466.760,00	3.564.286,00	1.222.286,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	844.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	844.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	-750.245,00	306.286,00	309.790,00

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2021	2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.383.496,00	3.410.379,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	432.566,00	432.566,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	3.816.062,00	3.842.945,00
Scostamento		26.883,00

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.161.040,72	3.199.029,89	3.383.496,00	3.410.379,00	3.317.416,00	3.317.416,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	407.470,33	416.762,61	432.566,00	432.566,00	432.566,00	432.566,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.568.511,05	3.615.792,50	3.816.062,00	3.842.945,00	3.749.982,00	3.749.982,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	528.264,00	287.855,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	7.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	535.264,00	292.855,00
Scostamento		-242.409,00

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	161.988,47	681.024,61	528.264,00	287.855,00	273.375,00	288.702,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	8.200,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.488,47	689.674,61	535.264,00	292.855,00	278.375,00	293.702,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	356.438,00	334.003,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.000,00	16.000,00
Interessi attivi	300,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	60.354,00	62.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	108.019,00	77.301,00
Totale	536.111,00	489.504,00
Scostamento		-46.607,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	358.363,54	303.970,80	356.438,00	334.003,00	329.003,00	329.003,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.828,00	8.078,89	11.000,00	16.000,00	13.000,00	13.000,00
Interessi attivi	0,00	1,66	300,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	75.299,17	77.517,64	60.354,00	62.000,00	62.000,00	52.360,00
Rimborsi e altre entrate correnti	93.185,86	81.689,54	108.019,00	77.301,00	66.209,00	66.209,00
Totale	537.676,57	471.258,53	536.111,00	489.504,00	470.412,00	460.772,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2021	2022
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.442.647,00	1.291.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	413.768,00	230.696,00
Totale	1.856.415,00	1.521.696,00
Scostamento		-334.719,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	656.588,72	402.029,74	1.442.647,00	1.196.000,00	3.390.000,00	1.048.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	185.611,38	121.333,03	413.768,00	140.000,00	174.286,00	174.286,00
Totale	842.200,10	523.362,77	1.856.415,00	1.336.000,00	814.286,00	1.222.286,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2021	2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	844.000,00
Totale	0,00	844.000,00
Scostamento		844.000,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	844.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	844.000,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2021	2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	844.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	844.000,00
Scostamento		844.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	256.264,00	0,00	0,00	844.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	256.264,00	0,00	0,00	844.000,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa individua, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli obiettivi operativi associati ai singoli programmi, assegnati ai diversi settori comunali.

Area n. 1 – Affari generali, scuola, turismo, cultura, sport, sociale

1.1: Censimento cimiteriale

L'obiettivo dell'Amministrazione con riferimento a tale progetto, è procedere al censimento di tutte le concessioni cimiteriali private relative ai loculi, tombe, cappelle e fornelli ubicati presso i cimiteri comunali. Si intende così riorganizzare la parte relativa alla titolarità delle concessioni intervenute nel corso del tempo in modo da confermare o aggiornare i dati dei titolari delle concessioni ed acquisire informazioni precise per l'identificazione univoca dei manufatti funerari.

L'obiettivo è confermare o aggiornare i dati dei titolari delle concessioni ed acquisire informazioni precise per l'identificazione univoca dei manufatti funerari.

La realizzazione è interamente prevista entro l'anno 2022:

- Ricognizione (mediante sopralluogo fotografico) delle sepolture: nei mesi di maggio e giugno 2022
- Aggiornamento dei dati nel data base del programma Servizi Cimiteriali : nei mesi di luglio, agosto e settembre 2022
- Monitoraggio dei registri di inumazione/esumazione e delle concessioni in scadenza: negli ultimi quattro mesi dell'esercizio.

1. 2: Approvazione Regolamento Consiglio Comunale

E' opportuno dotare il Consiglio Comunale di un nuovo regolamento di funzionamento, in sostituzione di quello attualmente vigente, ormai in larga parte superato e non più adeguato alle attuali esigenze, specie con riferimento alla istituzionalizzazione dei Consigli Comunali in modalità remoto, e con riferimento alle modalità di convocazione attraverso l'uso della Pec, peraltro già ampiamente utilizzata nella prassi.

Si prevede l'intera realizzazione dell'obiettivo nell'esercizio 2022, secondo la seguente articolazione **operativa:**

- Predisposizione della bozza di Regolamento del Consiglio Comunale da parte dell'Ufficio segreteria: nei mesi di aprile, maggio giugno;
- Approvazione del Regolamento con deliberazione dell'Organo competente (predisposizione atti), nei mesi di giugno e luglio;
- Pubblicazione del Regolamento nel sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente - disposizioni generali – atti generali – Regolamenti.

1.3: Programmazione eventi estivi 2022

In un momento così particolare e compromesso dagli effetti della pandemia da Covid-19, obiettivo dell'Amministrazione è quello di programmare un cartellone di eventi culturali, diffusi sul territorio al fine di offrire ai cittadini la possibilità di ritrovarsi all'aperto e in sicurezza, per gustare nuovamente il piacere della cultura e dello spettacolo. Ci sarà grande attenzione agli eventi di prossimità, ai talenti locali e alla sostenibilità ambientale. Sarà l'occasione per far rivivere le piazze del centro attraverso una programmazione ricca e variegata nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di Covid-19, ma sarà anche l'occasione per garantire continuità ad eventi ormai consolidati nel nostro territorio come il Festival "Valenzano Symphony". Per l'anno 2022, si potrà altresì

valutare la possibilità di realizzazione ulteriori eventi di interesse dell'Amministrazione con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale intangibile e la cultura popolare della Toscana.

Per la realizzazione degli eventi l'Amministrazione si impegnerà a valutare eventuali bandi per l'assegnazione di contributi previsti dalla Regione Toscana a compartecipazione delle spese oltre che eventuali sponsorizzazioni provenienti da soggetti privati.

Si tratta naturalmente di una programmazione che al momento risulta particolarmente complessa a causa delle incertezze sui tempi delle riaperture e dei protocolli di sicurezza che la pandemia imporrà. L'amministrazione si impegnerà comunque nella programmazione e nell'adozione dei relativi piani di sicurezza che consentano il realizzarsi degli eventi in programma.

L'articolazione temporale prevista nell'esercizio 2022 è la seguente:

- Valutazione della possibilità di partecipare ad eventuali bandi pubblici per l'assegnazione di contributi destinati al finanziamento di eventi culturali ed eventuali sponsorizzazioni da parte di soggetti privati: aprile, maggio, giugno e luglio;
- Predisposizione degli atti amministrativi necessari alla programmazione e realizzazione degli eventi estivi: giugno, luglio, agosto e settembre;
- Condivisione della programmazione con gli altri uffici comunali, ciascuno per quanto di competenza: giugno, luglio, agosto e settembre;
- Effettiva realizzazione degli eventi: seconda metà dell'anno.

1.4: Reinternalizzazione del servizio di postalizzazione e notifiche

Il servizio di postalizzazione e notifica degli atti è stato svolto fino all'anno 2021 mediante appalto a società esterna. L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di riorganizzare il servizio di postalizzazione e notifica degli atti (giudiziari, tributari ecc..) mediante l'impiego del personale dipendente addetto all'ufficio protocollo e all'ufficio di Polizia municipale. L'obiettivo comporterà necessariamente la riorganizzazione delle competenze e professionalità del personale addetto, la nomina di messo notificatore nonché l'organizzazione di un sistema/protocollo operativo, che consenta di raggiungere svolgere il servizio in maniera efficace ed efficiente. Nel corso del 2022 saranno predisposte le seguenti misure:

- Riorganizzazione delle procedure operative dell'ufficio protocollo, che dovrà provvedere alla postalizzazione in partenza: entro il mese di agosto;
- Predisposizione degli atti amministrativi propedeutici all'avvio del progetto: entro il mese di agosto;
- Strutturazione di una modalità operativa amministrativa di gestione delle notifiche in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Municipale: entro il termine dell'esercizio.

N. 1. 5: Valutazione della possibilità di realizzazione di uno sportello di supporto pedagogico/consultorio presso ex ospedale Boschi di Subbiano

Il progetto consiste nello studio e nella valutazione dell'ipotesi di realizzare uno spazio da adibire a sportello di ascolto e/o pedagogico ecc.. in favore dei giovani presso i locali, attualmente non utilizzati, dell'ex Ospedale Boschi, in proprietà con il Comune di Capolona. L'obiettivo dell'intervento è fornire un aiuto alle famiglie di Subbiano e Capolona, valutando la possibilità di progettare uno spazio dedicato ai giovani (sportello pedagogico, sportello di ascolto, laboratori.). Il Comune è già beneficiario di contributo regionale destinato alla progettazione e realizzazione di lavori di adeguamento del medesimo immobile da destinare a mini appartamenti per anziani autosufficienti. L'obiettivo ha il fine di verificare la possibilità di modificare la destinazione d'uso dei locali, pur mantenendo il finanziamento ottenuto.

Le fasi operative si articoleranno secondo la seguente programmazione 2022:

- Verifica dei bisogni dei giovani: da febbraio a settembre sarà condotta l'analisi di studio di realizzabilità;

- Individuazione di possibili locali da destinare al progetto: da aprile a settembre sarà contestualmente gestita la verifica di utilizzabilità di ambienti;
- Verifica della possibilità di modifica di destinazione d'uso dell'immobile: entro il mese di ottobre;
- Redazione di una proposta per l'utilizzo dei locali tenendo conto dei bisogni rilevati: entro la chiusura dell'esercizio;
- Adozione di eventuali eventuali atti amministrativi propedeutici e/o necessari alla futura attuazione dell'intervento, ove ne emerga la realizzabilità: entro la chiusura dell'esercizio.

Area 2 - Obiettivi operativi, strumentali agli obiettivi strategici

2.1 Finanziamenti - Obiettivo trasversale Area 2 e Area 3

Per le opere pubbliche la cui fonte di finanziamento venga definitivamente individuata nel ricorso all'indebitamento, qualora lo stesso venga attivato, è necessario che l'ufficio finanziario si adoperi ai fini dell'ottenimento del prestito. Risulta fondamentale, e tutt'altro che banale, l'efficiente gestione delle fasi di istruttoria preliminare all'ottenimento del finanziamento.

Tutte le attività istruttorie, fino alla definitiva concessione, richiedono necessariamente attività sinergiche tra settore tecnico competente e settore finanziario.

Dovranno essere resi disponibili i seguenti dati e i seguenti atti, se necessario debitamente sottoscritti. Le diverse attività da porre in essere, dalla fase preliminare ed istruttoria di richiesta del prestito, fino ai successivi adempimenti relativi alla gestione dei mutui, vengono di seguito riepilogate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ed attribuite al settore di rispettiva competenza ed appartenenza:

Dati, informazioni, elaborazioni, documenti	Settore competente
Situazione economico-finanziaria (presenza di operazioni in strumenti derivati, disavanzo di amministrazione, estremi approvazione bilancio ecc....)	Settore Finanziario – Area 2
Studio delle condizioni per l'economico approvvigionamento di risorse di debito	Settore Finanziario – Area 2
Eventuale arbitraggio tra diverse tipologie di debito e di istituto finanziatore	Settore Finanziario – Area 2
Oggetto dell'appalto (tipologia)	Settore Tecnico – Area 3
Tipo di intervento (Costruzione, acquisto, manutenzione, ristrutturazione ecc...)	Settore Tecnico – Area 3
Descrizione dell'investimento	Settore Tecnico – Area 3
Importo richiesto	Settore Tecnico – Area 3
Tipologia oggetto finanziamento (livello di dettaglio), CUP, delibera approvazione progetto	Settore Tecnico – Area 3
Eventuale modalità di copertura finanziaria residua del progetto (nell'ipotesi in cui l'opera non sia interamente finanziata da prestito); indicazione e descrizione contributi di terzi	Settore Tecnico – Area 3
Qualora il quadro economico contenga incentivi per funzioni tecniche, indicazione dell'importo dell'incentivo, delle sue finalità	Settore Tecnico – Area 3
Specificazione se i beni o le aree interessate	Settore Tecnico – Area 3

all'opera siano o meno oggetto di tutela sotto il profilo culturale o paesaggistico.	
Attestazione della presenza di vincoli	Settore Tecnico – Area 3
Se presenti vincoli, indicazione degli estremi delle autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità che dovranno poi essere allegate in fase di “Trasmissione della domanda”	Settore Tecnico – Area 3
Condizioni per il ricorso all'indebitamento: dimostrazione dei requisiti oggettivi e soggettivi: Attestazione e dimostrazione articolo 203 TUEL (attivazione fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento)	Settore Finanziario – Area 2
Condizioni per il ricorso all'indebitamento: dimostrazione dei requisiti oggettivi e soggettivi: Attestazione e dimostrazione articolo 204 TUEL (capacità di indebitamento)	Settore Finanziario – Area 2
Attestazione e dimostrazione Condizioni per il ricorso all'indebitamento: dimostrazione dei requisiti oggettivi e soggettivi: articolo 243 TUEL (procedura riequilibrio pluriennale)	Settore Finanziario – Area 2
Attestazione e dimostrazione Condizioni per il ricorso all'indebitamento: dimostrazione dei requisiti oggettivi e soggettivi: art. 27 comma 2 c) e art. 37 comma 1 b) del D.L. 66/2014 in materia di Pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni.	Settore Finanziario – Area 2
Certificazione e dimostrazione parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	Settore Finanziario – Area 2
Descrizione stock di debito al 31 dicembre	Settore Finanziario – Area 2
Fase interlocutoria della domanda: informazioni integrative, correzioni, integrazioni documentali eventualmente richieste dall'istituto finanziatore	Area 2 o Area 3, in relazione alla specifica competenza
Delegazione di pagamento	Settore Finanziario – Area 2
Invio domanda di finanziamento	Settore Finanziario – Area 2
Richieste di erogazione, nel caso in cui le erogazioni avvengano per stati di avanzamento	Settore tecnico - Area 3
Redazione piano di ammortamento e adeguamento previsioni di bilancio	Settore Finanziario – Area 2
Gestione dei pagamenti a titolo di rimborso rate	Settore Finanziario – Area 2
Controlli su residui da erogare	Settore Finanziario – Area 2

L'obiettivo, interamente riferibile all'esercizio 2022, dovrà considerarsi interamente conseguito qualora:

- nei termini previsti dall'Amministrazione, il finanziamento venga ottenuto;
- nel corso dell'esercizio, l'Amministrazione rinunci al finanziamento o all'opera;

- relativamente all'area 2: non sia stato possibile ottenere il finanziamento per cause non imputabili al Servizio finanziario, che ne fornirà dimostrazione;
- relativamente all'area 3: non sia stato possibile ottenere il finanziamento per cause non imputabili al Servizio tecnico, che ne fornirà dimostrazione.

2.2 Gestione delle risorse umane. Verifiche e approfondimenti in materia di Lavoro agile:

Si tratta di garantire l'espletamento di un lavoro preparatorio alla regolamentazione del lavoro agile.

E' necessario che vengano rilevati una serie di indicatori minimi di carattere informativo e organizzativo, che permettano di descrivere la situazione di partenza, sulla quale l'Amministrazione potrà elaborare riflessioni e programmi futuri.

Fase 1: Mappatura di tutte le attività

Fase 2: Invio delle mappature a tutti i responsabili di settore, i quali provvederanno a suggerire integrazioni o modifiche e, soprattutto, provvederanno ad individuare quali tra le attività in elenco, possono considerarsi *smartabili*, in tutto o in parte.

Invio al settore competente in materia di strumentazione tecnologica, di richiesta di illustrazione del materiale informatico (dispositivi per collegamenti da remoto, videocollegamenti, computer portatili ecc.) suscettibile di essere impiegato in tale modalità lavorativa, e di attestazione di idoneità dei sistemi di protezione e dei requisiti di sicurezza della rete.

Fase 3: I dati forniti dai dirigenti di settore saranno raccolti ed utilizzati per la elaborazione di indicatori minimi . L'elaborato sarà infatti trasmesso agli amministratori comunali, onde consentire loro di formulare direttive in merito alla tornata contrattuale riguardante l'istituzione dello smart working.

Con riferimento all'articolazione temporale, il lavoro sarà espletato nella seconda metà del 2022. L'obiettivo potrà considerarsi interamente conseguito qualora:

- nei termini previsti dall'Amministrazione, il lavoro sia interamente espletato;
- il lavoro non possa essere completato per cause non imputabili al Servizio Personale, quali ad esempio, mancata acquisizione di documenti, informazioni e dati esterni, ove non forniti;
- intervenga la nuova contrattazione collettiva nazionale che rivoluzionerà la disciplina di alcuni istituti e, per la prima volta in assoluto, si occuperà anche della disciplina del lavoro agile il cui contenuto potrebbe essere tale da vanificare completamente la funzione, l'utilità, l'essenza del presente obiettivo.

2.3 Codice di comportamento

Fase 1: Predisposizione bozza di regolamento, da presentare al N.I.V. e all'assessore al Personale;

Fase 2: In caso di assenso, attuazione degli adempimenti endoprocedimentali: predisposizione di proposta di deliberazione, consultazione sindacale ecc..;

L'obiettivo, da realizzarsi nell'anno 2022, dovrà considerarsi interamente conseguito qualora:

- nei termini previsti, il lavoro sia interamente espletato;
- il lavoro non possa essere completato per cause non imputabili al Servizio Personale, che ne fornirà dimostrazione;

2.4 Integrazione dei sistemi informatici condizionato all'effettivo passaggio

Qualora venga dato corso alla trasmigrazione dei gestionali informatici riguardanti gli atti amministrativi , gli

addetti del servizio finanziario si renderanno disponibili ad offrire assistenza a tutti gli operatori che necessitano di consolidare la prassi di gestione integrata degli atti e della contabilizzazione, e che necessitano di orientarsi nelle nuove funzionalità informatiche. Tali funzionalità consentono la medesima integrazione anche con riferimento alla visualizzazione dei documenti.

Ove venisse attuata la transizione verso nuovi gestionali amministrativi, i dipendenti dell'ufficio di ragioneria dovranno essersi sottoposti ad attività formative, per loro particolarmente intense, in considerazione della diretta riconducibilità all'ufficio finanziario delle competenze e delle difficoltà legate alla transizione verso il nuovo processo operativo.

E' prevedibile la seguente articolazione operativa e temporale delle attività.

Entro tre mesi dalla eventuale installazione e avvio delle nuove funzionalità, tutti gli uffici devono aver pienamente acquisito le tecniche di redazione integrata delle determinazioni. Il responsabile finanziario redigerà un report nel quale illustrerà le attività svolte, i risultati conseguiti, le difficoltà incontrate, le criticità e i limiti eventualmente riscontrati con riferimento alle impostazioni del nuovo software.

L'obiettivo dovrà considerarsi interamente conseguito qualora:

- nei termini previsti, il lavoro sia interamente espletato, come documentato in apposito report, parte integrante della relazione di performance di settore;
- il lavoro non possa essere completato per cause non imputabili al Servizio finanziario;
- il lavoro non possa essere completato entro il 2022 a causa di tardiva installazione delle nuove funzionalità, tale da comportare lo slittamento oltre l'esercizio del termine di tre mesi precedentemente indicato;
- l'Amministrazione decida di non dar corso alla trasmigrazione.

2.5 Lotta all'evasione obiettivo trasversale Area 2 e Area 5

Le risorse che rappresentano la base di partenza dell'attività sono rappresentate dalle banche dati a diretta disponibilità di consultazione del servizio tributario, riguardanti:

- anagrafe popolazione
- utenze elettriche, gas e acqua
- catasto urbano (Sistema SISTER e altre forme di intersambio con l'UTE)
- archivio successioni e locazioni (Sistema SIATEL e altre forme di interscambio con i servizi di conservatoria preposti alle trascrizioni, e con l'agenzia delle entrate)
- banca dati IMU
- banca dati TARI
- banca dati Camera di Commercio
- pratiche edilizie
- licenze commerciali
- dati cartografici

La prevedibile articolazione temporale e operativa delle attività è la seguente:

- Verifiche su dichiarazioni IMU
- Abbinamento versamenti/ dichiarazioni
- Controllo versamenti
- Controllo dichiarazioni e ricerca eventuali dichiarazioni errate
- Rilevazione di tutte le anomalie (omessa o errata indicazione percentuale di possesso, errori su identificativi catastali, deduzioni prima casa errate o non dovute, mesi di possesso non indicati o

errati, rendite dichiarate inferiori ecc.....)

- Operazioni di bonifica dei dati di tipo automatico (attraverso la procedura informatica) o di tipo manuale con riscontri incrociati dei dati presenti nei diversi archivi informatici
- Controllo immobili non accertati
- Controllo errori di omesso, minore, tardivo versamento ed errori di omessa, infedele denuncia
- Controllo nuovi accatastamenti fabbricati in genere
- Emersione di fabbricati non censiti in catasto
- Invio richieste di accatastamento all'UTE
- Richiesta informazioni, ove necessario, direttamente ai soggetti interessati, onde consentire una maggior comprensione delle specifiche situazioni.
- Analisi e studio delle problematiche normative che dovessero emergere in relazione a singoli casi, che sarà necessario ricondurre ad una casistica generale e codificata. Elaborazione di decisioni risolutive
- Lavorazione della documentazione da settore urbanistico-edilizia
- Generazione di accertamenti (ex avvisi di liquidazione) per omesso o ridotto versamento
- Stampa avvisi
- Sottoscrizione e protocollazione avvisi
- Invio alla notifica di avvisi ai contribuenti
- Predisposizione previsioni di entrata sulla base delle risultanze del lavoro svolto
- Elaborazione ed inserimento degli accertamenti contabili in esito alle risultanze del lavoro svolto
- Attività di incasso delle somme provenienti dal recupero dell'evasione IMU
- Gestione del contenzioso, con possibilità di attivare il potere di autotutela, laddove ne ricorrano i presupposti oggettivi, ovvero di attivare l'eventuale resistenza in giudizio, nei casi di ricorso giurisdizionale
- Monitoraggio sui versamenti effettuati dai contribuenti in relazione agli avvisi ricevuti.
- Verifiche sui mancati pagamenti relativi agli accertamenti emessi
- Formazione di elenchi di contribuenti da inserire in ruoli coattivi a seguito del mancato pagamento di accertamenti tributari
- Emanazione ruolo coattivo ed invio cartelle di pagamento
- Gestione finanziaria dei ruoli coattivi (accertamenti di bilancio/incassi/minori entrate)

La gestione delle attività descritte è a cura dello specifico settore cui le singole attività sono riferibili, a seconda della precipua competenza.

Entro il 31.12.2021 dovrà essere presente la seguente documentazione, resa disponibile presso i singoli uffici interessati, a seconda della specifica competenza:

- Elenchi che evidenzino le incongruenze catastali;
- Rilevazione dei risultati in termini di accertamenti di entrata;
- Elenchi delle aree edificabili identificate e valutate dall'ufficio competente con l'ausilio di servizi specialistici esterni;

Si reputa che, solo grazie al potenziamento delle attività di recupero su aree edificabili, possano essere conseguiti accertamenti nell'ordine di centomila euro.

Ulteriori considerazioni:

La linea privilegiata di indirizzo da seguire nello svolgimento del progetto dovrebbe essere quella di adottare un approccio metodologico finalizzato alla ricerca di situazioni di evasione di tipo "non invasivo", ossia ispirata

all'opportunità di privilegiare l'individuazione del potenziale evasore attraverso l'utilizzo dei dati a disposizione dell'amministrazione e di eventuali altre banche dati che il Comune possa procurarsi. Una soluzione, questa, che permetterebbe l'immediata disponibilità delle informazioni da considerarsi sufficienti per l'avvio dei lavori, facilitando il rispetto delle stringenti tempistiche per il raggiungimento dei risultati che l'organo esecutivo voglia preventivare in sede di assegnazione degli obiettivi.

E' opportuno privilegiare l'interscambio preventivo di informazioni con i contribuenti, non circoscrivendolo ai soli casi di maggior incertezza. Ciò consentirà di minimizzare i casi di contenzioso, e di ridurre il rischio di errori da parte del Comune, rischio che, tuttavia, non potrà mai essere annullato, ma che potrà essere fronteggiato attraverso l'esercizio dei poteri di autotutela, ove ciò sia possibile.

Nelle ipotesi di contenzioso giurisdizionale, la gestione diretta dei relativi procedimenti, finora condotta con esiti molto favorevoli, ma divenuta troppo onerosa per l'ufficio tributario caratterizzato da grave carenza di personale, potrà essere abbandonata per favorire il ricorso a patrocinio esterno.

Il carico di lavoro crescente, a fronte della presenza di un unico addetto interamente dedicato alla gestione dell'ufficio tributario, rende ormai non più sostenibile la gestione diretta di numerose attività. Si sottolinea pertanto l'indispensabilità del ricorso a servizi esterni di supporto e a servizi legali. La situazione è resa ancor più complicata dalle criticità legate alla gestione di numerose attività di tipo meramente esecutivo che tolgono, in misura molto consistente, tempo prezioso alle attività tipiche del settore, depotenziandolo. E' auspicabile che in tempi brevi, vengano ricostituite condizioni organizzative idonee a consentire all'ufficio tributario di riappropriarsi di una parte delle proprie prerogative. In attesa di efficaci interventi di riorganizzazione, non si esclude che, compatibilmente con le previsioni di bilancio, l'ufficio tributario e l'ufficio edilizia-urbanistica, debbano ricorrere a servizi esterni, riferiti sia al supporto formativo e operativo, sia alla fase di invio e notifica dei provvedimenti.

Peso: 10%

Entro il 31/12/2021, dovrà essere presente la seguente documentazione, resa disponibile presso i singoli uffici interessati, a seconda della specifica competenza;

1. Elenchi che evidenzino le incongruenze catastali rilevate;
2. Rilevazione dei risultati in termini di accertamenti di entrata;
3. Elenchi delle aree edificabili identificate e valutate dall'ufficio competente con l'ausilio di servizi specialistici esterni;

Si reputa che, solo grazie al potenziamento delle attività di recupero su aree edificabili, possano essere conseguiti accertamenti nell'ordine di circa centomila euro.

2.6 Regolamento di organizzazione

Come detto in corrispondenza della sezione strategica, qualora si dovesse pervenire al rinnovo dei CCNL nel corso dell'esercizio 2022, l'ufficio del personale dovrà impegnare importanti e sostanziose energie nell'approfondimento normativo ai fini dell'adeguamento dell'impianto regolatorio comunale. L'impegno sarà tale da comportare l'automatica riprogrammazione degli obiettivi, con attribuzione della priorità alla contrattazione nazionale e al suo recepimento. Le valutazioni di coerenza tra regolamento comunale e normativa nazionale e la riformulazione del relativo testo, dovranno necessariamente essere traslate temporalmente.

L'obiettivo sarà da considerarsi come conseguito laddove le attività indicate saranno state effettuate, o laddove l'intervenuta sottoscrizione del nuovo CCNL renda vana, nel periodo transitorio di recepimento dei relativi istituti, la predisposizione di un nuovo testo regolamentare, comportando l'automatico slittamento temporale del presente obiettivo.

2.7 Contrattazione integrativa aziendale

Con riferimento alle modalità operative, procedurali e temporali, è indispensabile che la giunta fornisca precise linee di indirizzo per la piattaforma contrattuale. Pertanto:

- unitamente alla programmazione di performance, la giunta trasmetterà all'ufficio del Personale la propria pianificazione generale, costituita da specifici indirizzi, definitivi e certi, riferiti al contenuto del CCDI;
- entro il 31/07/2022, l'Ufficio del Personale, sulla base degli indirizzi ricevuti, predisporrà una bozza di CCDI e la trasmetterà alla Giunta;
- Le successive fasi attengono alla libera contrattazione ed esulano dal contesto prettamente amministrativo, riguardando piuttosto la materia del lavoro. Per esse, non è pertanto ipotizzabile alcuna programmazione temporale. Il loro effettivo concretizzarsi è infatti legato alla volontà della controparte contraente.

L'obiettivo sarà da considerarsi conseguito al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- L'ufficio del Personale abbia redatto la bozza di CCDI;
- L'ufficio del Personale non abbia potuto redigere la bozza di CCDI per mancanza di indirizzi nei termini descritti sopra;
- L'intervenuta apertura della piattaforma di contrattazione nazionale abbia comportato l'automatica decadenza del presente obiettivo, non più coerente con il quadro normativo di riferimento, per le motivazioni meglio argomentate nella sezione della pianificazione strategica.

2.8 Formazione

L'ufficio Personale elaborerà un piano di formazione per i diversi settori. Monitorerà le opportunità presenti nel mercato, ed eserciterà un'azione di coordinamento tra gli uffici, previa verifica con Sindaco e Assessore competente. Richiederà alle posizioni organizzative di manifestare le proprie esigenze di formazione, e indicherà quali percorsi di aggiornamento appaiono opportuni.

Costituisce indicatore di risultato l'avvenuta elaborazione del piano di formazione. L'ufficio personale relazionerà in merito alle azioni di indirizzo e coordinamento esercitate.

Area 3

1. Affidamento dei lavori di realizzazione dei nuovi spogliatoi del tennis, di un nuovo campo da tennis e delle opere annesse;
2. Affidamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione del Palazzo Comunale;
3. Richiesta contributo ministeriale per la predisposizione della progettazione dei seguenti interventi:
 - adeguamento sismico e manutenzione straordinaria tribune campo da gioco del calcio di Subbiano;
 - adeguamento sismico e manutenzione straordinaria magazzino comunale;
4. Predisposizione progetto di riqualificazione del circolo di Calbenzano;
5. Predisposizione progetto di sistemazione del resede scolastico di Subbiano;
6. Interventi di sistemazione del cimitero di Subbiano: sistemazione sepolture a terra, elettrificazione cancelli ingresso, messa in opera di nuove bacheche e manutenzione ordinaria della parte nuova del cimitero;
7. Decoro e pulizia del paese e delle aree verdi avvalendosi di personale comunale;
8. Progettazione e realizzazione, a seguito dell'inserimento in bilancio delle relative risorse, dei seguenti interventi:
 - asfaltature Ponte Caliano;

- completamento illuminazione via Martiri;
9. Sola progettazione, a seguito dell'inserimento in bilancio delle relative risorse, dei seguenti interventi:
- verifiche strutturali circolo Chiaveretto.

Area 4

4.1 ZTL e videosorveglianza urbana

E' in programma il completamento e l'avvio della gestione dell'impianto di videosorveglianza per la disciplina a scopo preventivo e sanzionatorio della Zona a Traffico Limitato del centro storico di Subbiano e in Via Garibaldi.

Nel corso del 2022 verranno messe in funzione le telecamere e apposta la segnaletica di preavviso e di regolamentazione della sosta, nonché quanto necessario per portare a regime la ZTL.

Sarà rivisitato il regolamento della ZTL per il rilascio delle autorizzazioni e per la regolamentazione del transito e della sosta.

Saranno richieste tutte le autorizzazioni necessarie per il regolare funzionamento della ZTL presso il Ministero dell'Interno.

Verrà predisposto con criterio di casualità il controllo sosta della ZTL al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e di tranquillità dei residenti.

Nel corso dell'anno verranno presentate diverse domande volte ad ottenere finanziamenti per la videosorveglianza urbana.

Saranno effettuati sopralluoghi con le altre forze di polizia presenti sul territorio per stabilire i luoghi dove risulta utile la collocazione delle telecamere con particolare riguardo, almeno per le prime installazioni, al Centro storico e alla Piazza Risorgimento ove si sono verificati danneggiamenti e atti vandalici.

Sarà cura dell'ufficio di polizia municipale mettere in funzione le fototrappole già in dotazione dell'ufficio, predisponendo quanto necessario per il corretto ed efficace impiego degli strumenti in oggetto.

Il posizionamento di sistemi di video controllo sul territorio in accordo con le altre forze di pubblica sicurezza persegue il fine di assicurare un miglior contrasto alla criminalità urbana e alle violazioni di tipo ambientale.

L'articolazione temporale delle attività da espletare nel corso del 2022, viene prevista secondo le seguenti fasi operative:

- Predisposizione del regolamento : primo trimestre;
- Messa in opera di impianto videosorveglianza: primo trimestre;
- Acquisto segnaletica: mesi di aprile e maggio;
- Messa in opera: entro il mese di giugno;
- Richiesta autorizzazioni ministeriali e ulteriori attività necessarie.

4.2 Autovelox

Il fenomeno infortunistico nelle frazioni del Chiaveretto, Santa Mama e lungo la SR71, nel tratto di competenza del Comune di Subbiano, ha assunto particolare rilevanza. Sono anche pervenuti esposti da parte di residenti e proprietari di seconde case.

Il Comando di Polizia Municipale, come richiesto dalla Prefettura di Arezzo, si impegna ad effettuare uno studio che evidenzi l'entità e la gravità del fenomeno infortunistico, anche in relazione alle caratteristiche delle strade e della tipologia di traffico. Lo studio è finalizzato a valutare la possibilità di installare autovelox lungo i tratti più critici.

E' comunque intendimento dell'Amministrazione valutare anche l'implementazione della segnaletica dissuasiva della velocità.

4.3 Miglioramento del servizio associato di polizia

E' necessario migliorare le modalità di gestione dei servizi associati di Polizia Locale attraverso il miglior impiego e coordinamento del personale e delle risorse strumentali assegnate, e attraverso l'uniformazione di comportamenti e metodologie di intervento. Il servizio associato, dal punto di vista operativo, è finalizzato a garantire la presenza della polizia municipale per i turni della mattina e del pomeriggio anche con la formazione di pattuglie con personale appartenente al Comune di Subbiano e Capolona .

Saranno a fine esercizio valutati i risultati ottenuti su questo fronte.

4.4 Rimodulazione area mercatale

L'obiettivo è quello di razionalizzare l'utilizzo degli spazi dedicati ai mercati e procedere al riposizionamento dei banchi in funzione di una maggior fluidità della circolazione, nel rispetto del contesto normativo di contrasto alla diffusione pandemica, qualora l'emergenza sanitaria dovesse perdurare.

Saranno adottati provvedimenti aventi ad oggetto la predisposizione e rimodulazione dell'area mercatale, con possibile pubblicazione di bandi per l'assegnazione dei posti dedicati al commercio su area pubblica.

Al termine dell'esercizio saranno valutati i risultati ottenuti a seguito dell'adozione delle iniziative richieste.

4.5 Partecipazione ad attività formative per il personale della polizia municipale

Anche in relazione alla maggior complessità gestionale conseguente alla recente istituzione del servizio associato, saranno programmati corsi di formazione, in parte obbligatori in relazione al ruolo e alla qualifica dei singoli dipendenti. Sarà necessario organizzare la partecipazione a corsi da parte del comandante e dell'istruttore direttivo neo assunto. Altri corsi saranno invece specificamente funzionali alle principali esigenze di servizio, quali ad esempio la formazione sui sistemi di videosorveglianza per il controllo sul territorio. Altri ancora riguarderanno materie e aspetti operativi specifici, quali ad esempio l'acquisizione di patente di servizio

Area 5

Piano strutturale intercomunale:

Per il 2022 si prevedono e seguenti attività:

- Entro il mese di giugno 2022: adozione del PSI, compatibilmente con la tempistica procedurale, che potrebbe prescindere dalle problematiche dell'ufficio. La scadenza potrebbe subire modifiche, coerentemente con possibili ulteriori proroghe.
- Entro il 30 settembre: controdeduzioni alle osservazioni. La tempistica è comunque legata, ed è consequenziale a quella di adozione. Potrebbe dunque subire slittamenti.
- Entro il 31 ottobre: approvazione controdeduzioni alle osservazioni. Vale quanto precisato sopra in merito allo scadenziario temporale.

Piano operativo:

- Entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati per l'adozione del PSI e comunque entro 60 giorni dalla consegna del relativo quadro conoscitivo: predisposizione degli obiettivi strategici del PSI e definitiva definizione del perimetro del territorio urbano.

Impostazione urbanistica area viale Martiri, da via Salvemini ad area ex Inthema: Presentazione alla Giunta entro il 31 marzo 2022.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il presente documento viene redatto in epoca anteriore al riaccertamento ordinario dei residui, le cui operazioni daranno luogo alla definitiva quantificazione del fondo pluriennale vincolato. Al momento il Fondo non è valorizzato in quanto, nel corso degli esercizi passati, non sono state effettuate imputazioni di entrata e di uscita agli esercizi 2022 e 2023.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Organi istituzionali	148.479,00	160.774,00	177.880,00
Segreteria generale	179.676,00	199.443,00	199.443,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	119.036,00	119.036,00	119.036,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105.942,00	85.442,00	85.442,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.577.064,00	1.876.286,00	486.286,00
Ufficio tecnico	263.015,00	243.615,00	243.615,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	98.039,00	97.039,00	98.039,00
Statistica e sistemi informativi	8.139,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	5.702,00	6.702,00	6.702,00
Altri servizi generali	1.116.614,00	259.176,00	259.176,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	127.700,00	127.700,00	127.700,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	27.000,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	15.230,00	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione	330.973,00	156.552,00	805.245,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	453.480,00	450.280,00	450.280,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	1.250.000,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	37.386,00	26.126,00	26.126,00
Sport e tempo libero	751.902,00	206.559,00	236.197,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	320,00	320,00	320,00
Urbanistica e assetto del territorio	96.184,00	70.425,00	70.425,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	65.956,00	260,00	260,00
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Rifiuti	1.126.974,00	1.126.974,00	1.126.974,00
Servizio idrico integrato	8.868,00	8.370,00	7.846,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	24.000,00	23.000,00	23.000,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	454.771,00	494.378,00	303.115,00
Sistema di protezione civile	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Interventi per la disabilità	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Interventi per gli anziani	6.500,00	206.500,00	6.500,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Interventi per le famiglie	123.401,00	106.651,00	106.651,00
Interventi per il diritto alla casa	5.000,00	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	900,00	900,00	900,00
Cooperazione e associazionismo	900,00	900,00	900,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	77.507,00	55.270,00	53.982,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	26.565,00	26.565,00	26.565,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	14.022,00	47.526,00	44.347,00
Fondo svalutazione crediti	201.838,00	201.838,00	201.838,00
Altri fondi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	82.417,00	104.448,00	107.952,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	1.317.900,00	1.317.900,00	1.317.900,00
Totale	9.248.400,00	6.630.955,00	7.044.642,00

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Spese previste per il programma			
Organi istituzionali			
Spese Correnti (titolo 1)	148.479,00	160.774,00	177.880,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	148.479,00	160.774,00	177.880,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	148.479,00	160.774,00	177.880,00

Segreteria generale

Spese previste per il programma			
Segreteria generale			
Spese Correnti (titolo 1)	179.676,00	199.443,00	199.443,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	179.676,00	199.443,00	199.443,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	179.676,00	199.443,00	199.443,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma			
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Spese Correnti (titolo 1)	119.036,00	119.036,00	119.036,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	119.036,00	119.036,00	119.036,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	119.036,00	119.036,00	119.036,00

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spese previste per il programma			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Spese Correnti (titolo 1)	105.942,00	85.442,00	85.442,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	105.942,00	85.442,00	85.442,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	105.942,00	85.442,00	85.442,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2022	2023	2024
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Spese Correnti (titolo 1)	130.000,00	72.000,00	72.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	130.000,00	72.000,00	72.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.447.064,00	1.804.286,00	414.286,00
Totale Spese di investimento	1.447.064,00	304.286,00	414.286,00
Totale	1.577.064,00	1.876.286,00	486.286,00

Ufficio tecnico

Spese previste per il programma			
Ufficio tecnico			
Spese Correnti (titolo 1)	263.015,00	243.615,00	243.615,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	263.015,00	243.615,00	243.615,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	263.015,00	243.615,00	243.615,00

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spese previste per il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Spese Correnti (titolo 1)	98.039,00	97.039,00	98.039,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	98.039,00	97.039,00	98.039,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	98.039,00	97.039,00	98.039,00

Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma			
Statistica e sistemi informativi			
Spese Correnti (titolo 1)	8.139,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	8.139,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.139,00	0,00	0,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma			
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Spese previste per il programma			
Risorse umane			
Spese Correnti (titolo 1)	5.702,00	6.702,00	6.702,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	5.702,00	6.702,00	6.702,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.702,00	6.702,00	6.702,00

Altri servizi generali

Spese previste per il programma			
Altri servizi generali			
Spese Correnti (titolo 1)	272.614,00	259.176,00	259.176,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	272.614,00	259.176,00	259.176,00

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	844.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	844.000,00	0,00	0,00
Totale	1.116.614,00	259.176,00	259.176,00

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Uffici giudiziari

Spese previste per il programma			
Uffici giudiziari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Casa circondariale e altri servizi

Spese previste per il programma			
Casa circondariale e altri servizi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia locale e amministrativa

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa			
Spese Correnti (titolo 1)	127.700,00	127.700,00	127.700,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	127.700,00	127.700,00	127.700,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	127.700,00	127.700,00	127.700,00

Sistema integrato di sicurezza urbana

Spese previste per il programma			
Sistema integrato di sicurezza urbana			
Spese Correnti (titolo 1)	2.000,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	25.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	2.000,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	0,00

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione prescolastica

Spese previste per il programma			
Istruzione prescolastica			
Spese Correnti (titolo 1)	15.230,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	15.230,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.230,00	0,00	0,00

Altri ordini di istruzione

Spese previste per il programma			
Altri ordini di istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	186.973,00	156.552,00	147.245,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	186.973,00	156.552,00	147.245,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	144.000,00	0,00	658.000,00
Totale Spese di investimento	144.000,00	0,00	658.000,00
Totale	330.973,00	156.552,00	805.245,00

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spese previste per il programma			
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione universitaria

Spese previste per il programma

Istruzione universitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Istruzione tecnica superiore

Spese previste per il programma

Istruzione tecnica superiore			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizi ausiliari all'istruzione

Spese previste per il programma

Servizi ausiliari all'istruzione			
---	--	--	--

Spese Correnti (titolo 1)	453.480,00	450.280,00	450.280,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	453.480,00	450.280,00	450.280,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	453.480,00	450.280,00	450.280,00

Diritto allo studio

Spese previste per il programma

Diritto allo studio			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma			
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	1.250.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.250.000,00	0,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Spese Correnti (titolo 1)	37.386,00	26.126,00	26.126,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	37.386,00	26.126,00	26.126,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	37.386,00	26.126,00	26.126,00

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero

Spese previste per il programma			
Sport e tempo libero			
Spese Correnti (titolo 1)	86.902,00	86.559,00	86.197,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	86.902,00	86.559,00	86.197,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	665.000,00	120.000,00	150.000,00
Totale Spese di investimento	665.000,00	120.000,00	150.000,00
Totale	751.902,00	206.559,00	236.197,00

Giovani

Spese previste per il programma			
Giovani			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese previste per il programma			
Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
Spese Correnti (titolo 1)	320,00	320,00	320,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	320,00	320,00	320,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	320,00	320,00	320,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e assetto del territorio

Spese previste per il programma			
Urbanistica e assetto del territorio			
Spese Correnti (titolo 1)	96.184,00	70.425,00	70.425,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	96.184,00	70.425,00	70.425,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	96.184,00	70.425,00	70.425,00

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese previste per il programma			
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Spese Correnti (titolo 1)	260,00	260,00	260,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	260,00	260,00	260,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	65.696,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	65.696,00	0,00	0,00
Totale	65.956,00	260,00	260,00

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Difesa del suolo

Spese previste per il programma			
Difesa del suolo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spese previste per il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Spese Correnti (titolo 1)	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	47.500,00	47.500,00	47.500,00

Rifiuti

Spese previste per il programma			
Rifiuti			
Spese Correnti (titolo 1)	1.126.974,00	1.126.974,00	1.126.974,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.126.974,00	1.126.974,00	1.126.974,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.126.974,00	1.126.974,00	1.126.974,00

Servizio idrico integrato

Spese previste per il programma			
Servizio idrico integrato			
Spese Correnti (titolo 1)	8.868,00	8.370,00	7.846,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	8.868,00	8.370,00	7.846,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.868,00	8.370,00	7.846,00

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese previste per il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spese previste per il programma			
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spese previste per il programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spese previste per il programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Trasporto ferroviario

Spese previste per il programma			
Trasporto ferroviario			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale

Spese previste per il programma			
Trasporto pubblico locale			
Spese Correnti (titolo 1)	24.000,00	23.000,00	23.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	24.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	24.000,00	23.000,00	23.000,00

Trasporto per vie d'acqua

Spese previste per il programma			
Trasporto per vie d'acqua			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di trasporto

Spese previste per il programma			
Altre modalità di trasporto			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Viabilità e infrastrutture stradali

Spese previste per il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali			
Spese Correnti (titolo 1)	334.771,00	304.378,00	303.115,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	334.771,00	304.378,00	303.115,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	120.000,00	190.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	120.000,00	190.000,00	0,00
Totale	454.771,00	494.378,00	303.115,00

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Sistema di protezione civile

Spese previste per il programma			
Sistema di protezione civile			
Spese Correnti (titolo 1)	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	11.500,00	11.500,00	11.500,00

Interventi a seguito di calamità naturali

Spese previste per il programma			
Interventi a seguito di calamità naturali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese previste per il programma			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Spese Correnti (titolo 1)	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	80.000,00	80.000,00

Interventi per la disabilità

Spese previste per il programma			
Interventi per la disabilità			
Spese Correnti (titolo 1)	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	157.000,00	157.000,00	157.000,00

Interventi per gli anziani

Spese previste per il programma			
Interventi per gli anziani			

Spese Correnti (titolo 1)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	200.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	200.000,00	0,00
Totale	6.500,00	206.500,00	6.500,00

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese previste per il programma

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese Correnti (titolo 1)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Interventi per le famiglie

Spese previste per il programma

Interventi per le famiglie

Spese Correnti (titolo 1)	123.401,00	106.651,00	106.651,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	123.401,00	106.651,00	106.651,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	123.401,00	106.651,00	106.651,00

Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma			
Interventi per il diritto alla casa			
Spese Correnti (titolo 1)	5.000,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	5.000,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese previste per il programma			
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Spese Correnti (titolo 1)	900,00	900,00	900,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	900,00	900,00	900,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	900,00	900,00	900,00

Cooperazione e associazionismo

Spese previste per il programma			
Cooperazione e associazionismo			
Spese Correnti (titolo 1)	900,00	900,00	900,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	900,00	900,00	900,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	900,00	900,00	900,00

Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese previste per il programma			
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Spese Correnti (titolo 1)	77.507,00	55.270,00	53.982,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	77.507,00	55.270,00	53.982,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	77.507,00	55.270,00	53.982,00

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese previste per il programma			
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese previste per il programma			
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Industria, PMI e Artigianato

Spese previste per il programma			
Industria, PMI e Artigianato			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spese previste per il programma			
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Ricerca e innovazione

Spese previste per il programma			
---------------------------------	--	--	--

Ricerca e innovazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese previste per il programma			
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Spese Correnti (titolo 1)	26.565,00	26.565,00	26.565,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	26.565,00	26.565,00	26.565,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	26.565,00	26.565,00	26.565,00

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spese previste per il programma			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Formazione professionale

Spese previste per il programma			
Formazione professionale			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Sostegno all'occupazione

Spese previste per il programma			
Sostegno all'occupazione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spese previste per il programma			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Caccia e pesca

Spese previste per il programma			
Caccia e pesca			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Fonti energetiche

Spese previste per il programma			
Fonti energetiche			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spese previste per il programma			
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono aratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spese previste per il programma			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	14.022,00	47.526,00	44.347,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	14.022,00	47.526,00	44.347,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	14.022,00	47.526,00	44.347,00

Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma			
Fondo svalutazione crediti			
Spese Correnti (titolo 1)	201.838,00	201.838,00	201.838,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	201.838,00	201.838,00	201.838,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	201.838,00	201.838,00	201.838,00

Altri fondi

Spese previste per il programma			
Altri fondi			
Spese Correnti (titolo 1)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

DEBITO PUBBLICO**Missione 50 e relativi programmi**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	82.417,00	104.448,00	107.952,00
Totale Spese di funzionamento	82.417,00	104.448,00	107.952,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	82.417,00	104.448,00	107.952,00

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	1.317.900,00	1.317.900,00	1.317.900,00
Totale Spese di funzionamento	1.317.900,00	1.317.900,00	1.317.900,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.317.900,00	1.317.900,00	1.317.900,00

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Forza Lavoro				
	2021	2022	2023	2024
Personale previsto in pianta organica	27	27	27	27
Dipendenti di Ruolo	27	27	27	27
Dipendenti non di Ruolo	0	0	0	0
Totale	27	27	27	27

Spesa per il personale				
	2021	2022	2023	2024
Spesa Complessiva	1.000.639,85	1.015.775,00	1.018.012,00	1.019.012,00
Spesa Corrente	4.420.081,00	4.632.323,00	4.394.321,00	4.396.504,00

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2022	2023	2024
Opere di viabilità' Lege stabilità 2022	25.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza palazzo comunale ed efficientam	1.450.000,00	0,00	0,00
Intervento su impianti tennis - spogòoatoi	665.000,00	0,00	0,00
Resede esterno nuova scuola	99.000,00	0,00	0,00
Interventi superbonus fabbricati edilizia ERP	65.696,00	0,00	0,00
Impianto di videosorveglianza	25.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico pubblica illuminazione	70.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione ex ospedale Boschi	0,00	200.000,00	0,00
Sottopasso Castelnuovo	0,00	170.000,00	0,00
Intervento su immobile Loc. Calbenzano	0,00	185.000,00	0,00
Manutenzione tribune stadio	0,00	120.000,00	0,00
Ulteriori manutenzioni immobile Loc. Calbenzano	0,00	30.000,00	0,00
Sistemazione archivio	0,00	50.000,00	0,00
Coperture spogliatoi tennis e palestra	0,00	30.000,00	0,00
Manutenzioni straordinarie viabilità	0,00	20.000,00	0,00
Ricostruzione magazzino comunale	0,00	1.500.000,00	0,00
Riqualificazione centro storico	0,00	1.250.000,00	0,00
Miglioramento sismico vecchio plesso scolastico	0,00	0,00	658.000,00
Interventi riqualif. Montegiovi e Poggio d'Acona	0,00	0,00	240.000,00
Manutenzioni straordinarie su immobili del patrimo	0,00	0,00	165.000,00
Manutenzioni straordinarie piscina	0,00	0,00	150.000,00
Maggiori oneri lavori ampliamento scuola	45.000,00	0,00	0,00

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)**Permessi****di****costruire**

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

Permessi di costruire		
Destinazione	2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		40.000,00
Oneri che finanziano investimenti	392.418,00	190.696,00
Totale	798.836,00	230.696,00
Scostamento		-568.140,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti				40.000,00		
Investimenti	185.611,68	102.011,61	392.418,00	190.696,00	174.286,00	174.286,00
Totale	185.611,68	102.011,61	798.836,00	280.000,00	348.572,00	348.572,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita. Per il triennio 2022 - 2024 non sono previste alienazioni.

Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	
Immobilizzazioni immateriali	57.211,58
Immobilizzazioni materiali	17.339.562,15
Immobilizzazioni finanziarie	2.238.932,35
Rimanenze	
Crediti	2.150.617,18
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	1.756.272,44
Ratei e risconti attivi	
Totale	23.542.595,70

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024	Stima 2022 - 2024
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2022	2023	2024
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	0	0	0